



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO

ANNO 2015

PREMESSA

La presente relazione prende in considerazione i risultati gestionali riferiti al bilancio di previsione 2015 nella sua ripartizione in programmi così come definiti nella relazione previsionale e programmatica allegata allo stesso. Quindi essa ha l'obiettivo di rappresentare lo stato di realizzazione dei programmi contenuti nei documenti contabili (bilancio di previsione e relazione revisionale e programmatica) approvati all'inizio dell'esercizio finanziario e poi affidati per la loro realizzazione ai Responsabili di servizio. Le voci di bilancio riferite ai Servizi per conto terzi e alle anticipazioni di cassa non sono state ricomprese in alcun programma e quindi non vengono prese in considerazione nella presente relazione.

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI

I successivi prospetti mostrano l'andamento generale della gestione dei programmi attuata nell'esercizio 2015, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2015. Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono :

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti ed impegni effettivi rilevando la percentuale di realizzo delle entrate e delle spese rispetto alle previsioni

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2015

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti e impegni di competenza 2015	Percentuale di realizzo
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	11.743.500,00	10.855.585,23	92,44%
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	11.743.500,00	10.737.472,70	91,43%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		118.112,53	

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI
COMPETENZA 2015**

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanzamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti e impegni di competenza 2015	Percentuale di realizzo
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	10.061.000,00	9.391.666,29	93,35%
Uscite correnti	10.061.000,00	9.282.251,91	92,26%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0,00	109.414,38	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	1.582.500,00	1.372.156,13	86,71%
Uscite investimenti	1.682.500,00	1.455.220,79	86,49%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	-100.000,00	-83.064,66	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	100.000,00	91.762,81	91,76%
Uscite Movimento di fondi	0	0	
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi		91.762,81	
Totale delle risorse impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	11.743.500,00	10.855.585,23	92,44%
Totale Uscite	11.743.500,00	10.737.472,70	91,43%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		118.112,53	

ANALISI DELLE FONTI FINANZIARIE DESTINATE AI PROGRAMMI

Nelle tabelle successive vengono analizzate con maggior dettaglio l'andamento delle entrate destinate alla realizzazione dei programmi di spesa con evidenziazione delle percentuali di realizzo delle entrate rispetto alle previsioni.

FONTI DI FINANZIAMENTO DESTINATE AI PROGRAMMI

Quadro Riassuntivo

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti e impegni di competenza 2015	Percentuale di realizzo
Contributi e trasferimenti correnti	7.750.200,00	7.647.663,21	98,68%
Extratributarie	1.104.500,00	1.055.401,67	95,55%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.854.700,00	8.703.064,88	98,29%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.225.300,00	702.317,33	57,32%
Entrate correnti destinate a spese in c/capitale	-31.000,00	-13.715,92	44,24%
Canoni aggiuntivi lett a) utilizzati per spese correnti	12.000,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI (A)	10.061.000,00	9.391.666,29	93,35%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.358.000,00	1.130.626,32	83,26%
Accensione di mutui passivi			
Altre accensioni di prestiti			
Entrate correnti destinate a spese in c/capitale	31.000,00	13.715,92	44,24%
Avanzo di amministrazione applicato per spese in c/capitale	193.500,00	227.813,89	117,73%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.582.500,00	1.372.156,13	86,71%
Riscossione di crediti	100.000,00	91.762,81	91,76%
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	100.000,00	91.762,81	91,76%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	11.743.500,00	10.855.585,23	92,44%

ANALISI DELLE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI
ENTRATE CORRENTI

Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	Percentuale di realizzo
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato			
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia	7.750.200,00	7.647.663,21	98,68%
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia per funzioni delegate			
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico			
TOTALE	7.750.200,00	7.647.663,21	98,68%

Proventi extratributari

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	Percentuale di realizzo
Proventi da servizi pubblici	553.000,00	543.528,21	98,29%
Proventi dei beni dell'Ente	0,00	0,00	
Interessi su anticipazioni e crediti	1.500,00	1.844,60	122,97%
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi e società	1.000,00	0,00	0,00%
Proventi diversi	549.000,00	510.028,86	92,90%
TOTALE	1.104.500,00	1.055.401,67	95,55%

ENTRATE PER INVESTIMENTI

Contributi e trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	Percentuale di realizzo
Alienazioni di beni patrimoniali			
Trasferimenti di capitale dallo stato			
Trasferimenti di capitale dalla provincia	1.370.000,00	1.130.626,32	82,53%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
TOTALE	1.370.000,00	1.130.626,32	82,53%

ENTRATE MOVIMENTO DI FONDI

Riscossione di crediti

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	Percentuale di realizzo
Riscossione di crediti	100.000,00	91.762,81	91,76%
TOTALE	100.000,00	91.762,81	91,76%

ANALISI DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI PER SPESE CORRENTI SUDDIVISI PER FUNZIONI ED INTERVENTI

Nella tabella successiva vengono analizzati con maggior dettaglio l'andamento delle spese correnti destinate alla realizzazione dei programmi di spesa, suddividendole per funzioni ed interventi con evidenziazione della distribuzione delle stesse fra funzioni.

FUNZIONI E SERVIZI

Impegni per spese correnti

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni	Prestazioni di servizi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	TOTALE
FUNZIONI E SERVIZI									
1. Fuzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo									
Servizio 1 - Organi istituzionali	0,00	5.781,97	115.041,88	0,00	0,00	0,00	6.601,04	0,00	127.424,89
Servizio 2 - Segreteria generale, personale ecc.	548.626,23	0	51.447,89	2.302,13	1.162,53	0,00	13.266,81	0,00	616.805,59
Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, ecc.	170.489,63	0,00	17.087,21	0,00	0,00	0,00	7.141,25	0,00	194.718,09
Servizio 4 - Ufficio tecnico	157.975,10	0,00	19.093,84	0,00	0,00	0,00	10.447,59	0,00	187.516,53
Servizio 5 - Altri servizi generali	0,00	3.835,69	103.760,27	639,28	20.952,20	0,00	4.945,00	0,00	134.132,44
Totale Funzione 1	877.090,96	9.617,66	306.431,09	2.941,41	22.114,73	0,00	42.401,69	0,00	1.260.597,54
2. Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali									
Servizio 1 - Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	0,00	0,00	17.191,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.191,67

Servizio 4 - Altri servizi per l'istruzione e la cultura, ecc.	0,00	0,00	36.793,40	0,00	82.519,46	0,00	0,00	0,00	119.312,86
Totale Funzione 2	0,00	0,00	53.985,07	0,00	82.519,46	0,00	0,00	0,00	136.504,53
3. Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo									
Servizio 3 - Altri servizi per lo sport, turismo ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e nel campo della tutela ambientale									
Servizio 7 - Servizi per l'edilizia abitativa agevolata	322.230,26	0,00	10.813,12	0,00	700.322,28	0,00	19.830,92	0,00	1.053.196,58
Totale Funzione 4	322.230,26	0,00	10.813,12	0,00	700.322,28	0,00	19.830,92	0,00	1.053.196,58
5. Funzioni nel settore sociale									
Servizio 1 - Servizi socioassistenziali	1.427.783,28	8.373,52	3.747.787,35	75.643,84	1.240.719,14	0,00	45.322,74	0,00	6.545.629,87
Servizio 2 - Altri servizi sociali	15000,00	0,00	169.403,94	0,00	101.919,45	0,00	0,00	0,00	286.323,39
Totale Funzione 5	1.442.783,28	8.373,52	3.917.191,29	75.643,84	1.342.638,59	0,00	45.322,74	0,00	6.831.953,26
TOTALE	2.642.104,50	17.991,18	4.288.420,57	78.585,25	2.147.595,06	0,00	107.555,35	0,00	9.282.251,91

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Vengono ora analizzati i singoli programmi per i quali è stata predisposta una relazione sul loro stato di attuazione e prospetti dell'andamento generale della gestione attuata nell'esercizio 2015, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza. Per quanto riguarda i prospetti vengono analizzate:

- le entrate previste, effettivamente realizzate ed incassate, evidenziando la percentuale di realizzo delle entrate rispetto alle previsioni, nonché la percentuale delle riscossioni sugli accertamenti;
- le spese previste, effettivamente impiegate e pagate, evidenziando la percentuale di realizzo delle spese rispetto alle previsioni, nonché la percentuale dei pagamenti sugli impegni.

PROGRAMMA N. 1 : Amministrazione generale

RESPONSABILE: Segretario dott. Adriano Ceolan

Il Programma comprende tutti gli interventi e le attività riferite agli Organi istituzionali, al funzionamento generale dell'ente, segreteria, servizio finanziario e servizi generali. Di rilievo nel corso dell'anno.

La Segreteria generale nel corso dell'anno 2015 ha fornito supporto e collaborazione alla Giunta, al Consiglio della Comunità, alla Conferenza dei Sindaci, ai Servizi/Uffici comunitari, curando anche la rappresentanza dell'Ente, i contatti ed incontri con i Rappresentanti dei Territori e con gli Enti associati.

Il personale addetto a tale attività:

- si è occupato della gestione di protocollo degli atti, della tenuta delle delibere e delle determinazioni, della pubblicazione all'Albo e dell'archivio storico.
- ha curato la predisposizione informatizzata delle proposte di deliberazione di competenza della Giunta della Comunità e degli altri provvedimenti amministrativi di competenza dei Servizi, curando gli atti connessi alla regolarità formale.
- ha fornito informazioni al pubblico relativamente all'attività dell'ente e alle diverse istanze.

Nell'ambito della gestione dei contratti il personale addetto si è occupato delle procedure amministrative attraverso le quali giungere alla scelta dei soggetti a cui affidare lavori, servizi e forniture, procedendo alla formalizzazione e al perfezionamento dei relativi contratti stipulati in forma di atto pubblico o di scrittura privata.

Ha seguito inoltre gli atti amministrativi relativi all'affidamento di incarichi professionali, per consulenze e collaborazioni esterne.

GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

- con decreto n. 145 di data 30.12.2011 il Presidente della Provincia ha trasferito alla

Comunità Rotaliana-Königsberg le funzioni amministrative previste dall'articolo 8 della legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006, n. 3;

- il citato decreto ha disposto, ai sensi dell'articolo 8, comma 13, della legge provinciale n. 3 del 2006, che alla Comunità Rotaliana-Königsberg siano trasferite le risorse umane indicate nel primo piano di riparto predisposto dal Commissario Liquidatore del Comprensorio della Valle dell'Adige.
- il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 giugno 2011 dalle rappresentanze degli enti del comparto autonomie locali e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative volto ad individuare i criteri ed i principi generali sulla base dei quali definire i criteri di riparto del personale del Comprensorio della Valle dell'Adige nelle diverse Comunità/Territorio;
- l'atto concertativo siglato in data 25 luglio 2011 tra il Comprensorio della Valle dell'Adige e le confederazioni sindacali (sottoscritto anche dalle Comunità sorte sul territorio del Comprensorio medesimo) e concernente il riparto ed il trasferimento del personale del Comprensorio della Valle dell'Adige alle Comunità ed al Territorio costituiti sul territorio del C5.
- con determinazione del Servizio Personale n. 1345 dd. 30.12.2011 il Comprensorio della Valle dell'Adige ha preso atto del trasferimento negli organici delle Comunità di Valle a decorrere dall'01.01.2012 del personale dipendente del Comprensorio della Valle dell'Adige.

A partire dal 1 gennaio 2012 numero 72 dipendenti del Comprensorio della Valle dell'Adige sono stati assunti presso la Comunità Rotaliana-Königsberg.

La Comunità Rotaliana-Königsberg ha svolto il ruolo di ente capofila per la gestione degli adempimenti giuridici ed economici riguardanti il personale della Comunità della Paganella.

L'attività ordinaria è stata regolarmente espletata, secondo le disposizioni contrattuali e/o normative di settore. Si è provveduto, infatti, ad attivare tutti i procedimenti e ad adottare tutti i necessari provvedimenti di gestione, sia dal punto di vista giuridico che dal punto di vista economico, del personale.

E' stato assicurato il pieno adempimento di tutte le incombenze amministrative e contabili necessarie alla gestione degli stipendi e dei contributi del personale dipendente in conformità alle disposizioni normative nonché contrattuali (retribuzioni, liquidazioni straordinari e indennità varie, TFR, denunce contributive agli enti previdenziali, collocamenti a riposo, ricongiunzioni contributive, riscatti ai fini previdenziali, statistiche e relazioni varie, inquadramenti economici e contrattuali).

Si conferma che, come negli anni precedenti, oltre agli stipendi dei dipendenti, sono stati gestiti dal Servizio i pagamenti delle indennità liquidate agli amministratori ed ad alcuni collaboratori della Comunità. E' stata inoltre gestita la componente fiscale relativa alla compilazione del modello 770. Le denunce fiscali sono state inviate on line.

Si è provveduto a rispondere a tutte le varie istanze dei dipendenti, dei Responsabili di Servizio e dei soggetti esterni (richieste di assunzione, di mobilità, di comando, ...).

FUT (Fondo unico territoriale)

In data 26 aprile 2012 la Giunta della Comunità ha approvato l'intesa con la Conferenza dei Sindaci per l'ordine di priorità delle domande presentate a valere sul Fondo Unico Territoriale (FUT). Si ricorda che il budget territoriale assegnato dalla PAT a valere sul FUT ammonta ad € 7.858.685,05 (detratta la somma di € 3.958.886,00 per quota edilizia scolastica) e che la somma delle richieste dei Comuni ammonta ad € 15.069.126,30. come risulta dalla sottostante tabella:

DOMANDE PRESENTATE ENTRO IL 31.1.2012		
COMUNE	OGGETTO	IMPORTO
FAEDO	Interconnessione rete acquedotto potabile comunale con rete idropotabile Azienda Intercomunale Rotaliana	506.280,89
FAEDO	Realizzazione edificio pluriuso – caserma VVF	1.263.732,96
LAVIS	Canalizzazione acque bianche/nere abitato Lavis – 1° lotto	2.473.000,00
LAVIS	Separazione acque bianche/nere abitato di Pressano – 2° lotto	917.500,00
MEZZOCORONA	Realizzazione nuovi collettori acque bianche/nere	1.517.667,40
MEZZOLOMBARDO	Sistemazione viaria, arredo urbano, pista ciclabile	2.365.000,00
NAVE S. ROCCO	Riordino e realizzazione ossari/cinerari	200.000,00
NAVE S. ROCCO	Realizzazione nuova condotta acquedotto	400.000,00
NAVE S. ROCCO	Opere di illuminazione stradale	115.000,00
ROVERE' D/LUNA	Messa in sicurezza viabilità comunale centro abitato	791.200,00
ROVERE' D/LUNA	Fornitura elementi ai arredo ed attrezzature per caserma VVF	114.625,24
ROVERE' D/LUNA	Sistemazione impianto illuminazione pubblica	265.079,39
ROVERE' D/LUNA	Manutenzione straordinaria Centro Sportivo	299.109,00
S. MICHELE	Ristrutturazione e ampliamento Centro Civico - Biblioteca	649.321,84
S. MICHELE	Impianto fotovoltaico Palazzetto sportivo	295.000,00

S. MICHELE	Sistemazione area sportiva Grumo	1.283.122,29
ZAMBANA	Risanamento rete distribuzione acquedotto Zambana Nuova	794.332,49
ZAMBANA	Collegamento ciclo-pedonale Zambana Nuova e Zambana Vecchia	819.154,80

L'intesa ha attribuito indistintamente priorit  1 alle seguenti domande presentate dai comuni , garantendo, altres , la copertura della parte mancante di finanziamento dell'acquisto della sede della Comunit :

COMUNE	OGGETTO	IMPORTO Progetto
FAEDO	Realizzazione edificio pluriuso – caserma VVF	1.263.732,96
LAVIS	Canalizzazione acque bianche/nere abitato Lavis – 1° lotto	2.473.000,00
MEZZOCORONA	Realizzazione nuovi collettori acque bianche/nere	1.517.667,40
MEZZOLOMBARDO (*)	Sistemazione viaria, arredo urbano, pista ciclabile	1.750.000,00 (*)
NAVE S. ROCCO	Riordino e realizzazione ossari/cinerari	200.000,00
NAVE S. ROCCO	Realizzazione nuova condotta acquedotto	400.000,00
ROVERE' D/LUNA (*)	Messa in sicurezza viabilit� comunale centro abitato	591.000,00 (*)
S. MICHELE	Ristrutturazione e ampliamento Centro Civico - Biblioteca	649.321,84
S. MICHELE	Impianto fotovoltaico Palazzetto sportivo	295.000,00
ZAMBANA	Risanamento rete distribuzione acquedotto Zambana Nuova	794.332,49
COMUNITA'	Acquisto sede (5% del costo)	184.525,00

(*) importo rideterminato sulla base dell'intesa.

Successivamente, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 2183 dd. 15.10.2012 ha confermato l'elenco degli interventi individuati dalla Comunit  Rotaliana-K nigsberg per l'ammissione a finanziamento a valere sul budget territoriale del Fondo Unico territoriale.

In particolare, la GP ha riconosciuto meritevoli di finanziamento tutti i progetti individuati d'intesa con i Sindaci con priorit  1, aumentando il budget originario di € 681.071,02 attingendo dal fondo di riequilibrio e portandolo complessivamente ad € 8.539.756,07.

All'inizio dell'anno 2015, come da richiesta del Servizio Autonomie Locali, si   proceduto ad una ricognizione delle opere finanziate, come illustrato nella tabella seguente

COMUNE/ENTE	INTERVENTO	STATO ATTUAZIONE	DATA AVVIO
COMUNITA' ROTALIANA	Acquisto sede	CONCLUSO	
LAVIS	Canalizzazioni delle acque bianche nell'abitato di Lavis - I�lotto	CONCESSO	
MEZZOCORONA	Lavori di realizzazione nuovi collettori delle acque bianche di via Romana - Via Borgo Nuovo e Via Can�	CONCESSO	
NAVE SAN ROCCO	Lavori di realizzazione di una nuova condotta di acquedotto lungo la S.P. 90 tra la localit� Maset e il confine comunale	AVVIATO	15/07/2014
NAVE SAN ROCCO	Lavori di riordino e realizzazione ossari/cinerari nel cimitero di Nave San Rocco	CONCLUSO	
ROVERE' DELLA LUNA	Lavori di messa in sicurezza della viabilit� comunale	CONCESSO	
SAN MICHELE ALL'ADIGE	Impianto fotovoltaico a servizio della struttura polivalente intercomunale (palazzetto sportivo)	CONCLUSO	
SAN MICHELE ALL'ADIGE	Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del compendio edilizio sud del centro civico del comune di San Michele all'Adige. Nuova biblioteca sovracomunale con comune di Faedo	AVVIATO	16/07/2014

ZAMBANA	Lavori di risanamento della rete di distribuzione acquedottistica comunale per il centro abitato di Zambana Nuova, ai fini dell'eliminazione delle perdite	CONCESSO	
---------	--	----------	--

Nel corso dell'anno 2015 la Comunità Rotaliana-Königsberg ha provveduto ad adottare, sulla base delle richieste avanzate dalle amministrazioni comunali, gli atti di concessione amministrativa dei contributi come da tabella allegata:

Comune	Opera	atto di finanziamento	Importo ammesso
Lavis	Canalizzazione Acque Bianche	n 02 dd 27/01/2015	Euro 2.115.392,29

Con deliberazione n. 18 di data 26/02/2015, è stata approvata la rendicontazione del Comune di San Michele all'Adige relativa ai lavori di "Impianto fotovoltaico a servizio della struttura polivalente intercomunale.", per un totale di spesa sostenuta pari ad € 302.295,42.

Con deliberazione n. 67 di data 18/06/2015, è stata deliberata la proroga di mesi 12 per il termine di avvio della procedura di affidamento dei lavori, tramite APAC, relativamente alla realizzazione dell'opera "Lavori di risanamento della rete di distribuzione acquedottistica comunale per il centro abitato di Zambana Nuova".

Con deliberazione n. 87 di data 21/09/2015, è stata deliberata la proroga al Comune di Roverè della Luna per il termine di avvio della procedura di affidamento dei lavori, tramite APAC, relativamente alla realizzazione dell'opera di "Lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale".

Progetti da finanziare tramite utilizzo del canone ambientale, lettera E), comma 15 quater articolo 1 bis 1 della L.P. 5/1998.

Nel corso del 2015, tramite utilizzo del canone ambientale, lettera E), comma 15 quater articolo 1 bis 1 della L.P. 5/1998, sono stati erogati:

- al Comune di San Michele all'Adige la somma di € 25.000,00, a titolo di finanziamento, dei lavori di manutenzione straordinaria del C.R.M. di San Michele all'Adige;
- al Comune di Mezzolombardo la somma di € 25.000,00, per la redazione dello studio di valutazione dello stato attuale della rete di smaltimento delle acque di prima pioggia nell'abitato di Mezzolombardo e ipotesi progettuali di sistemazione;
- al Comune di Zambana la somma di € 75.26,29 per i lavori di realizzazione della nuova costruzione in calcestruzzo per l'alloggiamento del nuovo impianto di dearsenificazione nell'ambito dei "Lavori di somma urgenza inerenti all'intervento di realizzazione nuovo impianto di dearsenificazione a servizio dell'impianto acquedottistico sovracomunale di Zambana e Nave San Rocco".

SERVIZIO FINANZIARIO

Nel corso dell'anno 2015 il Servizio finanziario ha dovuto gestire le novità introdotte con riferimento alla tenuta della contabilità finanziaria e fiscale degli enti locali ed in particolar modo:

1. l'assoggettamento anche delle **Comunità di Valle al metodo dello "split payment"**. In sostanza, in relazione agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Comunità, l'IVA addebitata dal fornitore nelle relative fatture sarà versata dalla Comunità direttamente all'erario, anziché allo stesso fornitore, scindendo quindi il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta. In tale ambito si è provveduto ad informare i fornitori con l'invio di nota esplicativa
2. l'introduzione della fatturazione elettronica, in quanto a decorrere dal 31 marzo 2015, la Comunità non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013. Inoltre, trascorsi 3 mesi dalla suddetta data, la comunità non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico . Anche in questo caso si è provveduto ad informare i fornitori con l'invio di nota esplicativa
3. l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche a partire dal bilancio 2016, in conseguenza della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009,.

Il Servizio Finanziario si è assunto anche il compito di informare e istruire gli altri servizi dell'Ente in merito alle novità introdotte.

Inoltre il Servizio si è occupato:

Realizzazione della Programmazione economica e finanziaria.

Con riguardo alla programmazione si evidenzia che:

- con deliberazione n. 2 del 22.02.2016, il Consiglio della Comunità ha approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2016.
- con deliberazione n. 26 del 29.02.2016 l'Organo esecutivo della Comunità ha approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2016.
- con deliberazione n. 20 del 26.11.2015, il Consiglio della Comunità ha approvato l'assestamento generale per l'esercizio finanziario 2015.

Gestione del bilancio.

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmatori (Bilancio e Piano esecutivo di gestione) al 31 dicembre 2015 sono state visionate in totale 646 determine

adottate dai responsabili di servizio e n. 150 delibere dell'Organo esecutivo. Sono stati assunti n. 912 impegni e subimpegni di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria. Alla stessa data sono stati emessi n. 4.019 mandati di pagamento e prodotte n. 1.772 reversali d'incasso.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA che in qualità di sostituto d'imposta, si informa che sono state predisposte tutte le dichiarazioni annuali previste, le quali sono state elaborate e trasmesse direttamente dal Servizio.

Rendiconti della gestione

- E' stato predisposto **il rendiconto di gestione 2014** e la relativa relazione, la cui approvazione è avvenuta con delibera assembleare n. 8 del 11.06.2015.
- Con cadenza trimestrale vengono verificati con i servizi dell'ente lo stato degli atti di spesa (ricognizione degli impegni di spesa), e lo stato delle entrate e dei rapporti con i fornitori (ricognizione degli accertamenti e delle fatture).

E' stata predisposta **la relazione sullo stato di attuazione dei programmi** inseriti in relazione previsionale e programmatica dell'esercizio 2015, nonché la proposta di **assestamento generale** per la riverifica dell'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo dell'equilibrio finanziario del bilanci

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Programma n. 1 AMMINISTRAZIONE GENERALE

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale di realizzo	% Riscossioni su accertamen ti
ENTRATE SPECIFICHE CORRENTI					
REGIONE					
PROVINCIA					
PROVENTI E ALTRE ENTRATE	159.500,00	169.778,99	122.431,86	106,44%	72,11%
AVANZO APPLICATO./UTILIZZATO PER SPESA CORRENTE	87.000,00	64.452,20			
TOTALE (A)	246.500,00	234.231,19	122.431,86	95,02%	52,27%
ENTRATE SPECIFICHE IN C/CAPITALE					
PROVINCIA	35.000,00	46.988,69	46.988,69	134,25%	100,00%
ALTRE ENTRATE AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA IN C/CAPITALE	-				
TOTALE (B)	35.000,00	46.988,69	46.988,69	134,25%	100,00%
QUOTE RISORSE GENERALI	978.000,00	954.435,31	923.433,92	97,59%	96,75%
TOTALE (C)	978.000,00	954.435,31	923.433,92	97,59%	96,75%
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.259.500,00	1.235.655,19	1.092.854,47	98,11%	88,44%

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

1. AMMINISTRAZIONE GENERALE

Programma 1	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	Percentuale di realizzo	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	1.204.500,00	1.073.081,01	850.617,90	89,09%	79,27%
Spese per investimento	55.000,00	50.129,90	0,00	91,15%	0,00%
TOTALE	1.259.500,00	1.123.210,91	850.617,90	89,18%	75,73%

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti e impegni di competenza 2015	Percentuale di realizzo
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.224.500,00	1.188.666,50	97,07%
Uscite correnti	1.204.500,00	1.073.081,01	89,09%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		115.585,49	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	35.000,00	46.988,69	134,25%
Uscite investimenti	55.000,00	50.129,90	91,15%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti		-3.141,21	
Totale delle risorse impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	1.259.500,00	1.235.655,19	98,11%
Totale Uscite	1.259.500,00	1.123.210,91	89,18%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		112.444,28	

PROGRAMMA N. 2: ASSISTENZA SCOLASTICA E ATTIVITA' CULTURALI.

RESPONSABILE: dott. Adriano Ceolan

Assistenza scolastica ed attività culturali

Assistenza Scolastica - Normativa di riferimento:

Legge Provinciale 7 agosto 2006, nr. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" – art. 71 e 72.

Decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg. "Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione (articoli 71, 72 e 73 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5)".

Servizio mensa 2015 -2016

Per l'anno scolastico 2015-2016 il servizio mensa erogato presso le sedi scolastiche del territorio della Comunità Rotaliana-Königsberg coinvolge n.1960 utenti totali ripartiti fra n. 3 Istituti Comprensivi:

- Istituto Comprensivo di Lavis con n. 802 iscritti.
- Istituto Comprensivo Mezzolombardo con n. 512 iscritti .
- Istituto Comprensivo Mezzocorona con n. 656

Sono coinvolte n. 8 scuole primarie con i seguenti iscritti con un totale di n. utenti .

- Primaria di Lavis n. 313
- Primaria di Zambana n.111
- Primaria di Pressano n.96
- Primaria di Mezzolombardo n. 286
- Primaria Nave San Rocco n. 66
- Primaria Mezzocorona n. 185
- Primaria S Michele n. 121
- Primaria Roverè della Luna n. 57

n. 3 scuole secondarie di primo grado con un totale di n. utenti.

- Secondaria primo grado Lavis n. 282
- Secondaria primo grado Mezzolombardo n. 160

- Secondaria primo grado Mezzocorona n. 293

Funzionano n. 3 centri di cottura che sono impegnati dal lunedì al venerdì, anche se le giornate di maggiore affluenza sono il lunedì ed il mercoledì in corrispondenza dei rientri delle attività facoltative.

- Il Centro De Varda a Mezzolombardo prepara i pasti dal lunedì al giovedì che vengono trasportati alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado di Mezzolombardo e alla scuola primaria di San Michele all'Adige e alla sede mensa di Nave San Rocco.
- La cucina della Scuola Secondaria di Mezzocorona prepara i pasti dal lunedì al venerdì e vengono serviti presso la scuola media stessa, alla scuola primaria di Mezzocorona e alla scuola primaria di Roverè della Luna.
- La sede mensa di Lavis presso la scuola secondaria confeziona i pasti dal lunedì al venerdì che vengono consumati dagli alunni della scuola secondaria e primaria di Lavis e trasportati alla scuola primaria di Zambana agli alunni della scuola primaria di Pressano provvisoriamente nella sede scolastica di Lavis.

Le tariffe per l'accesso al servizio mensa sono fissate dalle Comunità e dal Territorio Val d'Adige che appartengono alla Gestione Associata, e per l'anno scolastico 2015/2016 la tariffa massima per singolo pasto è pari ad €. 4,53. Le riduzioni tariffarie sono determinate sulla base della condizione economica, valutata secondo il sistema provinciale ICEF;

Il servizio di ristorazione scolastica viene fornito dalla Società Cooperativa Risto 3 che si è aggiudicata l'appalto del servizio mensa, a partire dal 1 ottobre 2015 per la durata di quattro anni scolastici con la possibilità di rinnovo di altri due. Il costo pasto per l'anno in corso è di €.3,90.

Distretto famiglia Rotaliana Königsberg

Nell'anno 2015, le Organizzazioni che avevano manifestato interesse ad aderire all'accordo di programma, - Istituti Comprensivi di Lavis e di Mezzocorona, la Farmacia Zanini di Mezzocorona, l'Oratorio di Mezzolombardo ,la Scuola Musicale Il Diapason, La Scuola Musicale "Guido Gallo", l'Agritur La Fagitana, la Fattoria Didattica Aneghè Taneghe , la Cooperativa Sociale Kaleidoscopio – hanno sottoscritto la lettera di interesse di adesione.

In ottobre, a seguito di un incontro di sensibilizzazione rivolto ai Comuni non aderenti, è pervenuta la lettera di adesione del Comune di San Michele all'Adige e l'interesse ad aderire entro l'anno del Comune di Faedo.

Complessivamente gli aderenti giunti ormai al numero considerevole di 24 (la PAT, la Comunità, la Consigliera di Parità, i Comuni di Lavis, Mezzolombardo e Mezzocorona, gli Istituti Comprensivi di Mezzolombardo, Mezzocorona e Lavis, la Cassa Rurale di Mezzocorona, il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg, il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, l'Expo Mezzocorona, la Famiglia Cooperativa di Mezzocorona e San Michele all'Adige, la Famiglia Cooperativa di Roverè della Luna, l'Azienda Agricola Roncador Valentino, la gelateria Serafini di Lavis, la Farmacia Zanini di Mezzocorona, l'Oratorio di Mezzolombardo, la Scuola Musicale Il Diapason, la Scuola Musicale "Guido Gallo", l'Agritur La Fagitana, la Fattoria Didattica Aneghè Taneghe, la Cooperativa Sociale Kaleidoscopio) hanno assunto gli impegni contenuti nell'accordo volontario di area al fine di favorire lo sviluppo del distretto famiglia nella Comunità Rotaliana Königsberg. Obiettivo dell'accordo è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattiva territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.

Nel corso dell'anno i dati degli aderenti al distretto sono stati raccolti e pubblicati sul sito della Comunità in collegamento con il portale provinciale "Family in Trentino".

Il piano operativo del programma di lavoro ha individuato, per l'anno 2015, 25 azioni da attuare sul territorio; tra queste azioni si è realizzato, per il secondo anno, il progetto strategico "AgriFamily" – giornata della famiglia sul tema dell'Agricoltura ospitata negli spazi del Museo degli usi e costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige. Tale progetto ha visto la partecipazione attiva di molti aderenti al Distretto ma si è arricchito anche della collaborazione di numerosi altri soggetti che hanno dato la loro disponibilità e messo in campo le loro competenze per il successo della festa che anche quest'anno ha riscosso un notevole successo in termini di partecipazione.

Il progetto "Scuola educante in comunità # Family card", presentato nell'anno 2014 nell'ambito della realizzazione di progetto in materia di politiche di promozione del benessere familiare triennio 2014-2016, sta volgendo alla conclusione nella parte relativa al percorso di formazione "Educarsi per educare". Educare alla responsabilità in rete con gli Istituti Comprensivi e con la collaborazione del Comune di Mezzolombardo.

Erogazione contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni

Conformemente al Regolamento per l'erogazione di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni sono stati concessi per il 2015 contributi a 18 associazioni/comitati/enti operanti sul territorio della Comunità per un ammontare complessivo di € 20.945,00.

Sono stati concessi agli Istituto Comprensivi di Mezzolombardo, Mezzocorona e Lavis contributi ammontanti complessivamente ad € 10.500,00 per i costi relativi per l'organizzazione di corsi sportivi organizzati nell'anno scolastico 2015/2016.

Sono stati concessi ai Comuni di Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Roverè della Luna e San Michele all'Adige contributi per la realizzazione delle colonie estive utilizzando un criterio oggettivo ed uguale per tutti (4 euro al giorno per ogni iscritto) per un totale di: € 25.000,00.

Si ricorda che anche per l'anno 2015 la gestione del servizio educativo per minori disabili che partecipano alle colonie estive diurne organizzate dai Comuni, è stata assunta direttamente dalla Comunità Rotaliana-Königsberg affidando, alla Cooperativa Sociale "Kaleidoscopio" con sede a Trento-Povo in Via Sommarive n. 4 per il servizio effettuato nel Comune di Mezzolombardo, per un importo di € 11.628,24 ,all'Associazione Provinciale per i Minori (APPM) ONLUS con sede a Trento in Via Zambra n. 11 per il servizio effettuato nel Comune di Mezzocorona, per un importo di € 1.920,00 ,all'Associazione Arcobaleno Basket con sede a Trento-Gardolo, Via 4 Novembre 78/1 per il servizio effettuato nel Comune di San Michele all'Adige, per un importo di € 927,20, all'Unione Italiana Sport Per Tutti – Comitato del Trentino con sede a Trento, Via al Torrione n. 6 per il servizio effettuato nel Comune di Roverè della Luna, per un importo di € 600,00 per un importo complessivo pari ad € 15.075,44.

È stato sostenuto il corso di Educazione stradale svolto dal Corpo di Polizia Locale nelle classi IV della scuola primaria con l'acquisto dei caschi regalati ad ogni partecipante per un importo totale di € 4.881,88.

Anche questo anno sono stati concessi ai Comuni facenti parte la Comunità, i contributi per il sostegno dei corsi dell'Università della Terza Età e del tempo disponibile (U.T.E.T.D.) 2014/2015, per un importo complessivo di € 17.000,00, mentre per il sostegno dei corsi dell'Università della Terza Età e del tempo disponibile (U.T.E.T.D.) 2015/2016 l'importo stanziato è stato pari ad € 25.000,00.

Infine, è stato approvato un intervento finanziario a sostegno di progetti a carattere educativo e/o didattico organizzati autonomamente dagli Istituti Comprensivi di Mezzocorona, Mezzolombardo e Lavis nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 per un importo complessivo pari ad euro 31.000,00.

Servizio asilo nido

La Comunità Rotaliana-Königsberg, per conto dei Comuni di Mezzocorona e Mezzolombardo, ha attivato un servizio di nido d'infanzia, la cui titolarità è stata formalmente acquisita con deliberazione assembleare n. 5 del 13.03.2014, atto con il quale è stata altresì disposta l'approvazione dello schema di convenzione che disciplina l'organizzazione generale del servizio stesso e ne regola gli aspetti finanziari.

Con delibera assembleare n. 11 di data 27/05/2014 è stato approvato il Regolamento di gestione e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione del servizio.

Con deliberazione dell'Organo Esecutivo n. 40 di data 16/04/2015 è stata autorizzata l'applicazione del modello ICEF per la determinazione delle tariffe di frequenza del nido d'infanzia, a decorrere dal 1° settembre 2015.

Con deliberazione dell'Organo Esecutivo n. 41 di data 16/04/2015 è stato approvato lo schema di convenzione per la fruizione del Servizio Nido d'Infanzia da parte degli utenti residenti nei Comuni di Mezzocorona e Mezzolombardo, presso la struttura Nido d'Infanzia "Minidò", situata a Mezzocorona, in Viale Europa n. 7, gestito dalla Società Cooperativa Sociale La Coccinella Onlus, con sede a Cles, Viale De Gasperi, 19.

Il servizio attualmente prevede la presenza, per l'anno educativo 2015/2016, di 12 bambini, 10 residenti a Mezzocorona e 2 residenti a Mezzolombardo.

Grazie all'attivazione di questo servizio, le famiglie dei bambini frequentanti il nido, hanno potuto usufruire del contributo provinciale, attualmente ammontante ad € 7.206,00 a bambino, per l'abbattimento del costo del servizio.

La Comunità Rotaliana-Königsberg si occupa dell'intera procedura amministrativa, dalla formazione della graduatoria all'incasso delle tariffe da parte delle famiglie, al pagamento della Cooperativa.

Progetto "Valorizzazione percorso Via Claudia Augusta"

La Comunità Rotaliana Königsberg per tramite di alcune associazioni culturali e in collaborazione con il Consorzio turistico Piana Rotaliana Königsberg sta organizzando degli eventi presso la Domus Romana di Mezzocorona, che culmineranno con il lancio della terza edizione della mostra collettiva INCONTRI d'ARTE, esposizione che vede

coinvolti circa 30 artisti provenienti da tutto il percorso della Via Claudia Augusta, creando un felice connubio tra archeologia e arte contemporanea. La terza edizione sarà dedicata al tema della trasformazione del culto dal paganesimo al cristianesimo, in conseguenza della conquista romana del territorio e degli scambi culturali che ne sono seguiti lungo la Via Claudia Augusta.

Con deliberazione dell'Organo esecutivo n. 72 del 25/06/2015 è stata approvata la convenzione fra la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità Rotaliana Königsberg per il finanziamento per la realizzazione del Progetto "Incontri d'arte alla Domus Romana".

PARTNER del progetto:

Cooperativa Dirò – direzione strategica e artistica nella figura dell'arch. Bruno Pedri
Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg – supporto organizzativo e promozionale

Associazione Culturale Piana Rotaliana – supporto logistico

Inoltre il progetto verrà supportato dalla collaborazione del Comune di Mezzocorona e della Pro Loco di Mezzocorona, e di altri comuni e Pro Loco della Piana Rotaliana.

Concorso "Comunità in fiore"

Con deliberazione dell'organo esecutivo della Comunità n. 37 di data 09 aprile 2015 è stato approvato il regolamento del concorso "COMUNITA' IN FIORE" 2^ edizione 2015.

La Comunità ha indetto il concorso al quale sono pervenute n. 27 iscrizioni per la categoria "cittadini privati/associazioni" e n. 2 per la categoria "commercianti".

Con deliberazione del comitato esecutivo della Comunità n. 108 di data 09 novembre 2015 sono stati assegnati i premi.

A Nord di Trento, a Sud di Bolzano 3. Paesaggi umani.

La Comunità Rotaliana-Königsberg è capofila di un gruppo di soggetti che sta portando avanti un evento culturale di natura straordinaria, dalla forte caratterizzazione regionale. Avviato nel 2012 dalla comune volontà delle sezioni di Trento e di Bolzano dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e del sito web Ambiente Trentino, il progetto si è realizzato grazie alla collaborazione (non solo finanziaria) dei principali attori istituzionali del territorio: Comunità Rotaliana-Königsberg, Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina, Comune di Trento, Comune di Bolzano e l'importante sostegno della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Dopo l'analisi delle forme urbanistiche e architettoniche della prima edizione (2012-2013), lo studio del paesaggio vitivinicolo condotto nella seconda (2013-2014), la terza

edizione (2015) volge lo sguardo ai costruttori del paesaggio: le persone e la società locale. Il titolo è “Paesaggi umani”.

Due sono le novità rispetto alle prime due edizioni: l'introduzione del video come strumento di indagine (affiancato alla fotografia che conserverà il suo ruolo portante), e il coinvolgimento attraverso una specifica call del mondo dei fotoamatori, in un programma collaterale di costruzione partecipata dell'immagine del territorio.

L'indagine conoscitiva sul territorio finora svolta a partire dal paesaggio e dai suoi elementi più caratterizzanti, volge ora lo sguardo alle persone e in particolare al modo in cui le persone si relazionano con il territorio nel loro vivere quotidiano. In questo senso parliamo di “Paesaggi umani”, pur consapevoli che il paesaggio, in un territorio antropizzato come quello regionale, è quasi sempre un paesaggio trasformato dalla mano dell'uomo.

Il reportage fotografico rappresenta l'interpretazione per immagini dei luoghi oggetto della testimonianza identitaria dei cittadini, prima ancora che una comunicazione degli usi che se ne fanno. Le immagini ci permettono di osservare con uno sguardo “altro” i luoghi e i non luoghi che compongono lo spazio collettivo, usato e vissuto. La scelta di questo strumento conoscitivo ed interpretativo non verbale per immagini intende facilitare la comunicazione multiculturale e si appoggia sulla sensibilità interpretativa etno/sociologica e di paesaggio urbano dei fotografi selezionati.

Si tratta di un'indagine fotografica e di un momento di confronto interculturale sulla Valle dell'Adige, nel tratto compreso tra la periferia nord di Trento e la periferia sud di Bolzano/Bozen.

L'obiettivo principale è quello di mettere a fuoco le maggiori peculiarità contemporanee e l'evoluzione, in atto o incipiente, sul territorio della valle dell'Adige compreso tra Trento e Bolzano, utilizzando come strumento di ricerca il lavoro di 8 fotografi e le indagini urbanistico-territoriali e antropologiche di un gruppo di esperti chiamato a cooperare dalle sezioni di Trento e Bolzano dell'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica).

Mettendo a frutto l'esperienza delle due passate edizioni, la terza edizione di ANTASB, “Paesaggi umani”, ha strutturato il suo originale carattere di evento territoriale itinerante avviando un percorso di lavoro specifico per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- avvicinare un numero sempre maggiore di abitanti del territorio alle tematiche e agli obiettivi del progetto
- esportare i contenuti dell'indagine in mostre e rassegne in ambito alpino.

Rispetto alle due passate edizioni sono state individuate sette tappe in altrettanti Comuni, in luoghi in grado di ospitare tutti i contenuti del progetto (esposizione multimediale, presentazione del catalogo, momenti seminariali e incontri pubblici).

Parimenti, per mantenere l'efficacia data dalla flessibilità e disponibilità partecipativa del progetto, i contenuti sono divenuti itineranti sul territorio in formati variabili e potranno essere ospitati in eventi ritenuti coerenti con gli obiettivi del progetto.

L'iniziativa ha comportato una spesa di € 29.853,40, finanziata dalla Regione Trentino-Alto Adige con un contributo di € 18.000,00, dalla Comunità Oltradige Bassa Atesina con un contributo di € 3.000,00, dal Comune di Bolzano con un contributo di € 2.000,00, e dal Comune di Lavis con un contributo di € 400,00.

Politiche giovanili

Separando le Politiche Giovanili dall'assessorato alle Politiche Sociali si è voluto pensare ai giovani non solo o esclusivamente in termini di disagio giovanile e di recupero ma di prevenzione e formazione di cittadini attivi, recuperando l'appartenenza

al territorio. I due assessorati lavoreranno in collaborazione perché le situazioni a rischio in soggetti deboli o con la mancanza di riferimenti familiari e sociali forti sono presenti anche sul nostro territorio.

I ragazzi si trovano a passare dalla fase infantile caratterizzata da una quasi asfissiante tutela e difesa tipica della cultura italiana, a un momento di non rapporto con il mondo adulto dovuto in parte al bisogno d'indipendenza e di autogestione degli adolescenti e una difficoltà, da parte delle istituzioni, di offrire progettualità, strutture e servizi dedicati a loro.

L'idea del progetto prende quindi spunto dal bisogno dei ragazzi di sentirsi parte della comunità ma con una propria autonomia e possibilità di gestione e dall'esigenza di confrontarsi tra loro su esperienze diverse, anche le più difficili. L'intenzione è di creare spazi che fungano da laboratori d'idee e non solo spazi ricreativi finiti a se stessi.

Per questo il progetto prevede l'unione di ragazzi utilizzando strumenti idonei al contesto territoriale. Si creerà una rete con tutte le realtà presenti sul territorio che lavorano con i ragazzi stessi, coordinando le attività e considerandole un valore aggiunto al progetto stesso.

Il lavoro si svolgerà in ogni Comune prevedendo azioni da facilitare la partecipazione e monitorando il territorio. In tutte le situazioni si lavorerà sul confronto e sulla discussione su temi individuati dai ragazzi e sulle loro attese. Si raccoglieranno idee e progetti per programmarli assieme, rendendoli protagonisti in prima persona.

Di seguito si organizzeranno momenti di confronto e condivisione sovracomunale. Questo ragionamento complesso e responsabile che abbiamo avviato con le Amministrazioni Comunali ha portato alla firma di un protocollo d'intesa con i cinque Comuni che hanno aderito alla proposta.

Su richiesta dei Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Nave San Rocco, Roverè della Luna e San Michele all'Adige la Comunità Rotaliana-Königsberg si è resa disponibile ad assumere il ruolo di capofila del Piano giovani di zona per il triennio 2014-2016.

Con deliberazione dell'Organo Esecutivo n. 74 del 25/06/2015 è stato approvato il Piano Giovani di zona della Piana Rotaliana, così come licenziato dal competente "Tavolo del confronto e della proposta" nella seduta del 28 aprile 2015 ed approvato dal Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, con determinazione n. 160 dd. 19 maggio 2015, dando atto che il medesimo contiene n. 5 progetti.

Il piano finanziario del Piano Operativo Giovani, anno 2015 ammonta ad euro 42.550,00.

Durante il periodo estivo, e precisamente nelle ultime tre settimane del mese di luglio, la Comunità Rotaliana-Königsberg insieme alle Amministrazioni del proprio territorio che aderiscono al Piano Giovani di Zona nell'ambito dei Piani giovani in rete ha attivato il progetto "Prendiamoci cura del nostro territorio. Anno 2015 " che ha permesso a 42 giovani studenti residenti nei Comuni della Comunità di età compresa tra 16 anni compiuti e 18 anni non compiuti al termine dell'anno scolastico 2014/2015 (09/06/2015), l'accesso ad un'esperienza di lavoro occasionale accessorio, collaborando alla cura del verde dei propri Comuni (manutenzione dei parchi e giardini), per un totale di massimo 20 ore ciascuno, retribuito attraverso Buoni di Lavoro INPS.

La Comunità ha inoltre finanziato il costo di 20 borse di tirocinio formativo attraverso la realizzazione di stages aziendali con la collaborazione dell'Agenzia del Lavoro.

Alla fine dell'iniziativa i ragazzi che hanno partecipato agli stages aziendali sono stati 14.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Programma n. 2 ASSISTENZA SCOLASTICA E ATTIVITA' CULTURALI

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale di realizzo	% Riscossioni su accertamen ti
ENTRATE SPECIFICHE CORRENTI					
REGIONE					
PROVINCIA					
PROVENTI E ALTRE ENTRATE	38.000,00	400,00	0,00		0,00%
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA CORRENTE	62.000,00	62.000,00		100,00%	0,00%
TOTALE (A)	100.000,00	62.400,00	0,00	100,34%	0,00%
ENTRATE SPECIFICHE IN C/CAPITALE					
PROVINCIA					
ALTRE ENTRATE					
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA IN C/CAPITALE					
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00		
QUOTE RISORSE GENERALI	43.500,00	74.104,53	74.104,53	170,36%	100,00%
TOTALE (C)	43.500,00	74.104,53	74.104,53	170,36%	100,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)	143.500,00	136.504,53	74.104,53	95,13%	54,29%

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

2. ASSISTENZA SCOLASTICA E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 2	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	Percentuale di realizzo	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	143.500,00	136.504,53	36.047,52	95,13%	26,41%
Spese per investimento					
TOTALE	143.500,00	136.504,53	36.047,52	95,13%	26,41%

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

ASSISTENZA SCOLASTICA E ATTIVITA' CULTURALI

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti e impegni di competenza 2015	Percentuale di realizzo
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	143.500,00	136.504,53	95,13%
Uscite correnti	143.500,00	136.504,53	95,13%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		0,00	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti			
Uscite investimenti			
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti			
Totale delle risorse impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	143.500,00	136.504,53	95,13%
Totale Uscite	143.500,00	136.504,53	95,13%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		0,00	

PROGRAMMA N. 3 : GESTIONE DEL TERRITORIO ED INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA

INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA:

RESPONSABILE: dott. Maria Teresa Kaswalder

Interventi di edilizia abitativa:

Con decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 145 di data 30.12.2011 sono state trasferite, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 3/2006, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio della Valle dell'Adige alla Comunità Rotaliana Königsberg a far data dal 01 gennaio 2012.

Per effetto del medesimo decreto la gestione delle pratiche in corso del Comprensorio Valle dell'Adige in materia di edilizia agevolata e pubblica sono rimaste in carico alla Comunità Rotaliana Königsberg fino alla liquidazione finale dei contributi.

Nel corso del 2015 pertanto il servizio edilizia abitativa si è occupato ancora delle seguenti attività residue del ex Comprensorio Valle dell'Adige:

- Gestione pratiche in corso in materia di edilizia agevolata L.P. 21/1992 – L.P. 16/90 – e gestione Piani straordinari degli interventi di edilizia abitativa agevolata 2006/2007 – 2008 – 2010 L.P. 20/2005 - L.P. 23/2007 - L.P. 19/2009 relativamente alle pratiche ancora in corso e a tutte le concessioni effettuate dal Comprensorio Valle dell'Adige fino all'erogazione finale del contributo.
- L.P. 1/1993 – Gestione delle domande per interventi di recupero del centro storico – facciate anno 2010.

EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

- **L.P. 15/2005 – Interventi di edilizia abitativa pubblica (locazione alloggio pubblico e contributo integrativo per l'affitto)**

Per favorire il diritto all'abitazione la normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica prevede gli strumenti della **locazione di alloggi** di proprietà o in disponibilità di ITEA S.p.a. o di imprese convenzionate ad un canone di **affitto sostenibile**, ovvero commisurato alle effettive possibilità del nucleo familiare di far fronte alle spese per l'alloggio, della locazione degli alloggi a **canone moderato** e della concessione di un **contributo sul canone di affitto** per chi è in locazione sul libero mercato.

Le graduatorie per interventi di locazione di alloggio pubblico e contributo integrativo del canone di locazione su libero mercato sono distinte per cittadini comunitari e cittadini extracomunitari.

Con deliberazione dell'Organo esecutivo n. 15 del 16 febbraio 2015 sono stati confermatigli atti di indirizzo interno e i criteri applicativi del Regolamento di esecuzione già approvati nel 2013 con un'unica variazione rispetto alla valutazione dei criteri di idoneità degli alloggi per i "soggetti deboli". Con lo stesso provvedimento si è confermata la quota del 10% degli alloggi pubblici disponibili a favore dei cittadini

extracomunitari. Successivamente con provvedimento n. 78 del 28 luglio 2015 si è modificata la procedura di controllo del pagamento del canone di locazione prevista mensilmente prima della erogazione della rata corrispondente al fine di evitare procedimenti di recupero nei casi di inadempienze contrattuali.

Graduatorie.

Fino a luglio 2015 la comunità Rotaliana Königsberg ha gestito le graduatorie per la locazione alloggi pubblici e la concessione del contributo di integrazione del canone di locazione sul libero mercato formata con le domande del secondo semestre 2013. Tali graduatorie sono rimaste valide fino all'approvazione delle nuove graduatorie deliberate il 28 luglio 2015 relative alle domande raccolte nel secondo semestre 2014.

Nel secondo semestre 2014 sono state raccolte complessivamente n. 689 domande, di cui:

- n. 269 domande per la locazione di alloggio pubblico suddivise tra 152 domande di cittadini comunitari e 117 di cittadini extracomunitari e
- n. 420 domande per la concessione del contributo integrativo per l'affitto su libero mercato suddivise tra 236 domande di cittadini comunitari e 184 di cittadini extracomunitari.

Le relative graduatorie sono state approvate con determinazioni n. 312 e 313 del 29 giugno 2015.

DOMANDE IN GRADUATORIA	INTEGRAZIONE AL CANONE DI LOCAZIONE	LOCAZIONE PUBBLICO	ALLOGGIO
COMUNITARI	214	139	
EXTRACOMUNITARI	169	112	

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 924 di data 1.06.2015 è stato ripartito il Fondo provinciale casa a favore degli Enti locali per l'attuazione della politica provinciale della casa per l'anno 2015 e approvata la definizione del livello minimo delle prestazioni in almeno il 40% delle domande ammissibili ad agevolazione, compatibilmente con le risorse trasferite. Alla comunità Rotaliana Königsberg sono stati assegnati € 446.846,40 per la concessione dei contributi di integrazione al canone di locazione. Con tale importo la Comunità finanzia il 44% delle domande di contributo di integrazione al canone di locazione raccolte nel secondo semestre 2014.

Dal 1° luglio 2015 fino al 31 dicembre 2015 l'ufficio edilizia pubblica raccoglie le nuove domande di locazione e concessione contributo per l'anno 2016.

Nel secondo semestre 2015 sono state raccolte complessivamente n. 631 domande, di cui:

- n. 254 domande per la locazione di alloggio pubblico suddivise tra
 - 145 domande di cittadini comunitari (5 escluse)
 - 109 di cittadini extracomunitari (3 escluse)
- n. 254 domande per la concessione del contributo integrativo per l'affitto su libero mercato suddivise tra:
 - 207 domande di cittadini comunitari (13 escluse)
 - 170 di cittadini extracomunitari (5 escluse).

Le relative graduatorie sono state approvate con determinazioni n. 238 e 239 del 23 maggio 2016.

I controlli sulle dichiarazioni sostitutive d'atto notorio e le autocertificazioni rese in domanda in merito al possesso dei requisiti e delle condizioni di punteggio sono stati effettuati su tutte le domande ammesse a contributo pari a n. 149 e su 80 domande di locazione alloggio.

Concessioni contributi ad integrazione del canone di locazione.

Con provvedimento n. 357 del 30 luglio 2015 è stato concesso il contributo a sostegno del canone di affitto a n. 104 domande di richiedenti comunitari e n. 81 domande di cittadini stranieri per 12 mensilità a partire dal mese di agosto 2015 fino al mese di luglio 2016 per un impegno complessivo di spesa pari a € 443.833,92 suddiviso tra il bilancio 2015 e il bilancio 2016.

Autorizzazioni alla locazione.

Nel corso del 2015 sono state effettuate ad oggi 20 autorizzazioni alla locazione di cui:

- 9 nel comune di Roverè della Luna;
- 5 nel comune di San Michele a/A (per una si tratta di una autorizzazione alla locazione di un alloggio già occupato in via d'urgenza ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di esecuzione);
- 1 nel comune di Zambana;
- 5 nel comune di Lavis.

Sono inoltre arrivate alla scadenza dei tre anni due assegnazioni di alloggio pubblico effettuate per casi straordinari di **urgente necessità abitativa** ai sensi dell'art. 26, lettera c) del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005, per una di queste è stata autorizzata la proroga in quanto il Servizio Socio Assistenziale ha documentato la sussistenza della situazione di grave disagio ancora non risolta.

Alloggi a canone moderato

In data 29 gennaio 2015 con deliberazione n. 12 è stato approvato il bando per la formazione della graduatoria ai fini della locazione di 14 alloggi di edilizia abitativa pubblica da locare a canone moderato nel comune di Roverè della Luna, via Trento 18. Dal 2 febbraio al 18 marzo 2015 sono stati aperti i termini per la raccolta delle domande presso la sede della Comunità per tutti gli interessati in possesso dei requisiti stabiliti dal Bando.

Il bando è stato ampiamente pubblicizzato presso tutte le sedi pubbliche (comuni, ITEA Spa, Provincia, patronati, sindacati, biblioteche) e mediante diffusione stampa presso le più note pubblicazioni locali e radio sulle locali emittenti.

Nei termini di raccolta delle domande sono pervenute n. 18 domande di locazione, tutte ammesse in graduatoria approvata con determinazione del Responsabile del Servizio edilizia abitativa n. 200 del 13 maggio 2015. Espletati i compiti di pubblicazione della graduatoria e tutti i controlli conseguenti alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio attestanti il possesso dei requisiti di accesso e delle condizioni di punteggio, l'ufficio ha provveduto alle proposte degli alloggi disponibili seguendo l'ordine di graduatoria. Dei richiedenti in graduatoria 10 hanno accettato

l'alloggio proposto e 8 hanno presentato formale rinuncia e pertanto sono stati esclusi dalla graduatoria con provvedimento n. 347 del 21 luglio 2015.

L'ufficio ha quindi predisposto le determinazioni di autorizzazione ad ITEA Spa alla locazione degli alloggi a canone moderato, attualmente consegnati e occupati. Da informazioni presso ITEA risultano due ulteriori rinunce alla firma del contratto.

EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

- L.P. 1/2014 – articolo 54 –Disposizioni in materia di edilizia abitativa agevolata.

Con l'articolo 54 della L.P. 1/2014 di data 22 aprile 2014 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2014 della PAT". la Giunta provinciale adotta un piano per l'edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015 – 2018 stanziando un fondo per la concessione di contributi in conto interessi per interventi di acquisto, risanamento e acquisto e risanamento della prima casa a favore delle giovani coppie e dei nubendi.

I contributi per le giovani coppie sono concessi per la durata massima di anni venti sulle rate di ammortamento dei mutui nella misura del 70% del tasso di stipula dei contratti di mutuo.

Con deliberazione n. 2243 di data 15 dicembre 2014 la Giunta provinciale ha approvato le disposizioni attuative dell'articolo 54, comma 1, della L.P. 1/2014 e il riparto delle risorse disponibili per l'anno 2015 assegnando alla Comunità della Rotaliana l'importo complessivo di **euro 524.070,79**.

Con deliberazione n. 165 del 30 dicembre 2014 l'Organo esecutivo della Comunità ha deliberato i criteri interni per l'applicazione delle disposizioni provinciali ed ha ripartito il fondo fra gli interventi demandando il 30 per cento dello stanziamento al finanziamento degli interventi di acquisto, il 30 per cento al finanziamento degli interventi di acquisto e risanamento e il 40 per cento al finanziamento degli interventi di risanamento.

Dal 7 gennaio al 7 marzo 2015 sono state raccolte 54 domande così suddivise:

- N. 46 domande per interventi di Acquisto;
- N. 4 domande per interventi di Risanamento;
- N. 4 domande per interventi di Acquisto e Risanamento;

Con deliberazione n. 49 del 7 maggio 2015 sono state approvate le relative graduatorie e ripartito il fondo annuale in:

- € 13.228,06 per interventi di acquisto prima casa;
- € 13.228,06 per interventi di acquisto e risanamento;
- € 17.637,42 per interventi di risanamento;

Successivamente sono state ammesse ad istruttoria n. 4 domande di acquisto e tutte le domande per gli interventi di risanamento e di acquisto e risanamento.

Ad oggi sono state determinate quattro concessioni per acquisto una per risanamento ed una per acquisto e risanamento, fondi residui sono utilizzati per ulteriori sei ammissioni di interventi di acquisto.

Interventi di installazione di impianti di allarme e di videosorveglianza.

Per l'anno 2015 è stata prevista inoltre la concessione di contributi, nella misura massima del 40% della spesa ammessa, per gli interventi di installazione di impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa di abitazione.

Con deliberazione n. 2280 di data 15 dicembre 2014 la Giunta provinciale ha approvato i criteri attuativi dell'articolo 54, comma 3, della L.P. 1/2014 e il riparto delle risorse disponibili assegnando alla Comunità della Rotaliana l'importo complessivo di **euro 21.986,82**.

Dal 7 gennaio al 6 febbraio 2015 sono state raccolte n. 23 domande di contributo.

Con determinazione n. 111 del 9 marzo 2015 sono state approvate le relative graduatorie ed ammesse a contributo n. 19 domande su 23.

Successivamente con deliberazione della Giunta provinciale n. 877 del 26 maggio 2015 sono stati rideterminati gli stanziamenti concessi alle Comunità e ripartiti ulteriori fondi aggiuntivi per un importo totale assegnato alla Comunità della Rotaliana Königsberg di **€ 28.345,40** con i quali è stato possibile finanziare tutte le domande in graduatoria.

Nel 2015 risultano concessi e liquidati n. 19 interventi mentre 1 è ancora in corso e 3 domande sono state escluse.

Con deliberazione n. 92 del 19 ottobre 2015 è stato approvato l'atto di indirizzo che predispone modalità e criteri per l'effettuazione dei controlli a campione sul 30 % delle dichiarazioni sostitutive e di atto notorio rese in fase di liquidazione.

2. L.P. 15 maggio 2013 n. 9, articolo 1 –. Ulteriori interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie.

Con la L.P. 9 del 15 maggio 2013 è stato istituito un fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale per interventi di risanamento su edifici esistenti nella misura massima del 50 per cento della spesa ammessa o del 60 per cento qualora gli alloggi siano inseriti in centro storico nonché alla concessione di contributi in annualità della durata di 10 anni per un valore pari a un massimo di 100.000,00 euro per finanziare interventi di acquisto e costruzione della prima casa di abitazione.

Articolo 1: Interventi di Risanamento

Con deliberazione n. 1026 del 24 maggio 2013 la Giunta provinciale ha approvato le disposizioni attuative dell'articolo 1 della legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9, disponendo a favore della comunità Rotaliana Königsberg uno stanziamento di € 1.059.000,00 successivamente integrato con ulteriori € 1.103.125,00 dalla deliberazione n. 1995 del 20 settembre 2013 per complessivi € 2.162.125,00.

Dal 3 giugno al 31 luglio 2013 sono state raccolte complessivamente 356 domande di contributo per le tre categorie previste con la seguente distribuzione: A.Abitazioni principali (347 domande), B.Condomini (8 domande) e C.Alloggi di proprietà di Enti pubblici, Onlus, Enti ecclesiastici e Fondazioni (1 domanda).

Con determinazione del Responsabile del Servizio edilizia abitativa n. 513 di data 23 settembre 2013 è stata approvata in via definitiva la graduatoria delle domande di contributo.

Con deliberazione dell'Organo esecutivo della Comunità Rotaliana Königsberg n. 101 del 24 settembre 2013, successivamente modificata con deliberazione n. 73 del 19 giugno 2014 è stato ripartito il fondo di € 2.162.125,00 assegnato alla Comunità Rotaliana Königsberg per la concessione di contributi in conto capitale per interventi sulle categorie A.ABITAZIONI PRINCIPALI e B.CONDOMINI destinando:

- € 1.883.443,00 al finanziamento delle domande di contributo presentate in categoria A.ABITAZIONE PRINCIPALE;
- € 278.682,00 al finanziamento delle domande di contributo presentate in categoria B.CONDOMINI.

Con deliberazione n. 124 del 11.12.2015 "Approvazione del piano di utilizzo dei fondi dell'avanzo di amministrazione" si sono utilizzati ulteriori € 83.000,00 per il finanziamento di altre domande in graduatoria.

Attualmente risultano finanziate 66 domande di contributo inerenti la categoria A.ABITAZIONI PRINCIPALI e n. 4 domande per la categoria B.CONDOMINI per un totale pagato pari ad € 2.162.125,00.

Negli anni 2014 e 2015 sono state erogate a saldo 40 domande per la categoria A.ABITAZIONI e 2 domanda per la categoria B.CONDOMINI.

Con deliberazione n. 94 del 19 ottobre 2015 è stato approvato l'atto di indirizzo che predispone modalità e criteri per l'effettuazione dei controlli a campione sul 60 % delle dichiarazioni sostitutive e di atto notorio rese in fase di fine lavori e di rendicontazione della spesa.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2338 del 24 ottobre 2013 è stato ripartito agli enti il fondo per la concessione dei contributi ad Enti pubblici, Onlus, Enti ecclesiastici e Fondazioni destinando alla comunità Rotaliana Königsberg l'importo di € 125.000,00 destinato con atto dell'Organo esecutivo della Comunità Rotaliana Königsberg n. 121 del 31 ottobre 2013 al finanziamento dell'unica domanda pervenuta in categoria C dal Comune di Mezzolombardo. A rideterminazione della spesa e l'erogazione del saldo è avvenuta entro dicembre 2015.

Articolo 2 : Interventi di Acquisto e Costruzione

Con deliberazione n. 1234 del 14 giugno 2013 modificata con deliberazione n. 1286 del 20 giugno 2013, la Giunta provinciale ha approvato le disposizioni attuative dell'articolo 2 della legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9 disponendo a favore della comunità Rotaliana Königsberg uno stanziamento per la concessione di contributi in annualità della durata di dieci anni, di valore attuale pari ad un massimo di € 100.000,00 per l'acquisto e la costruzione della prima casa di abitazione di € 1.331.000,00 successivamente integrato con ulteriori € 419.000,00 con deliberazione n. 1981 del 20 settembre 2013.

Dal 8 luglio al 9 agosto 2013 sono state raccolte complessivamente 257 domande di contributo di cui 81 presentate da Giovani coppie e nubendi e 176 dalla Generalità dei richiedenti.

Con determinazione del Responsabile del Servizio edilizia abitativa n. 509 di data 20 settembre 2013 sono state approvate le graduatorie.

Con deliberazione dell'Organo esecutivo della Comunità Rotaliana Königsberg n. 100 del 24 settembre 2013 successivamente modificata con deliberazione n.115 del 9 ottobre 2014 è stato ripartito il fondo di € 1.750.000,00 assegnato alla Comunità Rotaliana Königsberg per la concessione di contributi in annualità della durata di dieci anni per l'acquisto e la costruzione della prima casa di abitazione destinando:

- € 862.300,00 al finanziamento delle domande di contributo presentate dalle giovani coppie , sposate o conviventi more uxorio, e nubendi;
- € 887.700,00 al finanziamento delle domande di contributo presentate da altri richiedenti;

garantendo almeno il 40% delle risorse disponibili alle giovani coppie e nubendi.

Nel 2014 sono state ammesse a contributo 19 domande di contributo, 10 relative alla generalità dei cittadini e 9 alle giovani coppie le relative annualità saranno in pagamento fino al 2024.

Le annualità impegnate nel dicembre 2015 corrispondano ad un importo di € 2.321.684,70.

Con deliberazione n. 92 del 19 ottobre 2015 è stato approvato l'atto di indirizzo che predispone modalità e criteri per l'effettuazione dei controlli a campione sul 60 % delle dichiarazioni sostitutive e di atto notorio rese in fase di rendicontazione della spesa e del 20% del rispetto dei vincoli.

- L.P. 18/2011 art. 43 – interventi per il miglioramento energetico degli edifici

Al fine di fronteggiare la crisi del settore edilizio e di favorire il miglioramento energetico degli immobili con la L.P. 27 dicembre 2011, n. 18 art. 43 è stato promosso un finanziamento destinato alla concessione di contributi su singole unità abitative costituenti la prima casa di abitazione volti a garantire in particolare il miglioramento energetico dell'immobile.

L'importo totale assegnato e stanziato, a seguito di rideterminazione dei fondi con deliberazione della Giunta provinciale n. 2477 del 16.11.2012 è di € 949.753,00 suddiviso tra le generalità dei cittadini per € 625.062,00 e le giovani coppie/nubendi per €. 324.691,00. Con i fondi disponibili sono stati finanziati tutti gli interventi richiesti in entrambi i periodi di raccolta delle domande ossia 26 interventi per la generalità dei cittadini e 9 per le giovani coppie.

Nel 2015 risultano erogati contributi per un importo totale di € 769.179,44 e rimangono ancora aperte in attesa di ultimazione dei lavori 3 pratiche.

Con deliberazione n. 110 del 2 ottobre 2014 l'Organo esecutivo ha approvato l'atto di indirizzo in merito ai controlli previsti dall'art. 14 del Regolamento sulle dichiarazioni sostitutive d'atto notorio rese in fase di fine lavori. Il campione di controllo pari al 30% delle pratiche finanziate, selezionato casualmente ed approvato con determinazione del Responsabile del Servizio edilizia abitativa n. 605 di data 21.10.2014, è composto di n. 4 beneficiari, i relativi controlli sono stati effettuati nel corso del 2015.

Piano straordinario 2010 – L.P. 19/2009 art. 54.

Nel corso del 2015 sono giunte al termine sei pratiche finanziate ai sensi dell'art. 54 della L.P. 19/2009 riguardanti la trascorsa attività del Comprensorio Valle dell'Adige, rimangono ancora aperte sei pratiche.

- L.P. 21/1992 - L.P. 20/2005 - L.P. 23/2007 - L.P. 19/2009 – contributi in conto interessi (rate 30.06.2012 – rate 31.12.2012)

La Comunità della Rotaliana Königsberg eroga ogni semestre (rate semestrali) contributi in conto interesse sui mutui agevolati a suo tempo stipulati per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa di abitazione.

Nell'ultima semestralità del 31.12.2015 sono stati erogati € 382.232,96 per un totale di n. 570 mutui agevolati:

- € 8.718,80 per contributi in conto interessi per **risanamento** (art. 55 L.P. 21/92) n. 36 mutui e per **acquisto e risanamenti** (art. 67 L.P. 21/92) n. 26 mutui
- € 373.514,16 per contributi in conto interessi per **acquisto, costruzione e risparmio casa** per complessivi 508 mutui.

- **L.P. 16/1990 – interventi di edilizia abitativa agevolata in favore delle persone anziane**

Con provvedimento n. 963 di data 16.06.2014 la Giunta provinciale ha sospeso i termini per la presentazione delle domande di contributo a decorrere dal 1° luglio 2014. L'ultima graduatoria approvata è dunque quella relativa al secondo semestre 2014 sulla quale è stato ripartito un fondo provinciale pari ad euro 48.390,00 e un avanzo di amministrazione vincolato di euro 33.108,75.

Nel corso del 2015 sono state liquidate a saldo 16 domande ed attualmente rimangono ancora aperte n. 2 pratiche.

Si è concluso anche l'intervento plurimo del Comune di Cavedine. La rideterminazione della spesa è stata impugnata al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa.

- **Controllo annuale dei vincoli in corso.**

L'articolo 14 comma 1 delle Disposizioni attuative della L.P. 21/1992 prevede che l'Ente concedente i contributi è tenuto ad effettuare verifiche periodiche sul rispetto dei vincoli previsti dalle leggi provinciali in materia di edilizia abitativa per una quota non inferiore al 5% delle concessioni di contributo effettuate nell'anno precedente e devono riferirsi a tutti i soggetti beneficiari dei contributi che hanno ancora in corso l'obbligo del rispetto dei vincoli.

I soggetti beneficiari in regime dei vincoli previsti dagli art. 82, 83, 83 bis e 84 della L.P. 21/1992 sono attualmente 775. Con atto di indirizzo n. 101 del 19 ottobre 2015 il Comitato esecutivo della Comunità ha aggiornato la percentuale dei controlli al 20%, con verbale del 29.10.2015 è stato selezionato un campione di controllo annuo di 10 pratiche.

- **Controllo dichiarazioni sostitutive d'atto notorio per la rendicontazione della spesa.**

L'art. 11 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. prevede un controllo su un campione minimo del 10 per cento delle dichiarazioni sulla rendicontazione in fase di ultimazione dei lavori. Tali controlli nel 2015 sono stati cinque

GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile dott. Adriano Ceolan

PIANIFICAZIONE URBANISTICA **RIFERIMENTI NORMATIVI**

La Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 (norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) prevedeva, all'art. 8, il trasferimento ai Comuni – con l'obbligo di esercizio associato mediante la Comunità – delle funzioni amministrative in materia di urbanistica e programmazione economica locale. Con la modifica alla legge 3/2006, all'art. 9bis, la funzione della Comunità, in questo ambito, viene superata obbligando i Comuni con popolazione minore ai 5.000 abitanti alle gestioni associate.

La Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha la funzione di individuare gli ambiti associativi, anche sulla base di proposte pervenute dai Comuni. L'esonero di obbligo delle gestioni associate è previsto per i Comuni che hanno avviato o completato i processi di fusione.

Nell'ambito dell'ordinamento urbanistico provinciale delineato dal Piano Urbanistico Provinciale (PUP), approvato con Legge Provinciale 27 maggio 2008, n. 5, e dalla legge urbanistica provinciale di riferimento – fino ad agosto 2015 la L.P. 4 marzo 2008, n. 1 e in seguito la L.P. 4 agosto 2015, n.15 - è previsto il Piano Territoriale della Comunità il quale assume un ruolo strategico nella pianificazione provinciale. Lo schema pianificatorio è quindi mutato passando da due livelli (PUP e PRG) a tre livelli (PUP, PTC e PRG). Il PUP, nell'ambito della propria flessibilità, demanda al PTC scelte strategiche di pianificazione.

Con deliberazione assembleare della Comunità n. 19 dd. 30.8.2011, è stato dato avvio al processo di pianificazione e sono stati esplicitati gli elementi chiave del nuovo ordinamento urbanistico e dell'annesso sistema di pianificazione territoriale, insieme agli elementi fondamentali per la redazione del Piano Territoriale della Comunità, nonché il percorso per la costruzione e le procedure per l'approvazione del Piano stesso.

A seguito della deliberazione assembleare n. 17 dd. 19.12.2013, in cui è stato approvato il Documento preliminare definitivo che ha delineato i temi e le azioni prospettate per l'elaborazione del Piano, nell'anno 2015 la Comunità, tramite l'Assessorato all'urbanistica, ha proseguito l'iter per la formazione del PTC.

Nel luglio 2015 si sono svolte le elezioni di Comunità, che hanno portato ad un nuovo referente politico in ambito di materia urbanistica. Si sono quindi impostati in maniera costruttiva i passaggi di consegna necessari per proseguire con il lavoro e per garantire l'utilizzo delle indagini svolte e del materiale elaborato. In questo stesso periodo vi è stata la modifica del quadro normativo provinciale di riferimento, la Provincia ha infatti approvato la nuova legge urbanistica: L.P. n. 15/2015 dd. 04.08.2015 Legge provinciale per il governo del territorio. Alcune modifiche introdotte riguardano l'iter di formazione del PTC: non sono più necessari il documento preliminare definitivo e l'accordo quadro di programma. Restano comunque obbligatorie forme partecipative, normate dalla L.P. 3/2006 e con il successivo regolamento, in fase di elaborazione da parte della Provincia.

In piccola parte sono stati anche ridefiniti i contenuti del piano, che vede come elementi principali (art. 23 L.P. 15/2015):

a) inquadramento strutturale, approfondimento del PUP, in particolare per verificare l'effettivo fabbisogno di nuove aree di espansione e per indirizzare le opportunità di recupero;

b) delimitazione di: - aree di tutela ambientale

- beni ambientali culturali

approfondimento di: - reti ecologiche ambientali

c) carta del paesaggio;

d) dimensionamento per l'edilizia pubblica agevolata, definizione degli indirizzi per il dimensionamento dei PRG;

e) dimensionamento, individuazione attrezzature e servizi di livello sovracomunale;

f) individuazione delle aree sovracomunali:

1. Precisazione perimetro aree agricole e di pregio.

2. Delimitazione e nuova individuazione delle aree produttive di livello provinciale.

Riclassificazione da produttive provinciali a produttive locali.

3. Individuazione aree destinate a grandi strutture di vendita.

4. Modifica, anche sostanziale, perimetri aree sciabili.

5. Individuazione viabilità e reti per la mobilità a valenza sovracomunale.

LAVORI SVOLTI

1. Collaborazioni

2. Accordo quadro di programma

3. Piani stralcio

4. Cultura e tutela del paesaggio

1. Collaborazioni

Al fine di sviluppare la *proposta di piano* è stato necessario attivare alcune collaborazioni, che ad oggi sono in parte in fase di svolgimento, in via di conclusione e concluse. Di seguito nel dettaglio.

In fase di svolgimento:

COORDINAMENTO SCIENTIFICO, affidato, con delibera dell'Organo esecutivo di Comunità n. 77 d.d. 27.06.2013, al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e

Meccanica dell'Università di Trento, nello specifico al professore Corrado Diamantini. Per coordinamento scientifico si intende l'impostazione metodologica, la finalizzazione e la responsabilità scientifica delle attività previste ai fini della redazione del piano che rientreranno pertanto sotto tale direzione.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, affidata, con deliberazione dell'Organo esecutivo n. 111 del 22.10.2013, all'Associazione temporanea con capogruppo la dott.ssa Roberta Meneghini.

Nel corso del 2015 il gruppo VAS ha supportato il Commissario *ad acta* per il Piano stralcio del commercio, nell'aggiornamento della relativa valutazione ambientale strategica. L'Associazione temporanea ha inoltre collaborato con il gruppo di lavoro PTC per l'inizio della stesura della VAS relativa al piano stralcio aree produttive.

LINEE GUIDA E CARTOGRAFIA DI PIANO, affidate, con deliberazione dell'Organo esecutivo n. 53 del 08.05.2014, all'arch. Giuseppe Toffolon. Tale lavoro prevede: l'individuazione delle tipologie d'intervento edilizio di particolare rilevanza; l'implementazione della disciplina d'uso delle invarianti e la loro eventuale integrazione; la redazione della cartografia di piano e la redazione delle norme di attuazione. Nel corso del 2015 il professionista si è confrontato con il Commissario *ad acta* per il Piano stralcio del commercio e ha collaborato con il gruppo di lavoro PTC per l'inizio della stesura del piano stralcio aree produttive.

SUPPORTO TECNICO – ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO Con deliberazione dell'Organo esecutivo di Comunità n. 85 del 21.09.2015 è stato prorogato alla dott.ssa Giuditta Berloff il contratto di collaborazione coordinata e continuativa necessario per la prestazione d'opera relativa alla predisposizione dei progetti di pianificazione territoriale di Comunità.

COLLABORAZIONE PROVINCIA E' proseguita anche per il 2015 la collaborazione con il facilitatore arch. Massimo Pasqualini del Progetto Trasparenza e Partecipazione della Provincia Autonoma di Trento che ha supportato con professionalità la Comunità in vari modi, con particolare attenzione alla partecipazione e alla pianificazione urbanistica. La Comunità ha richiesto, con lettera di cui si attende risposta, la disponibilità a proseguire tale collaborazione, in particolare per il coordinamento e la

gestione dei tavoli partecipativi inerenti alle tematiche Piano territoriale di Comunità, il Progetto *Generare paesaggio: cinque spazi alla ricerca di una nuova identità* ed altre iniziative in corso, nonché per il supporto tecnico.

Conclusi nel corso del 2015:

INVENTARIO E PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI. Lavoro svolto in sinergia con un progetto di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica attivato, tramite bando di concorso, con un assegno di ricerca. In particolare è stato affidato all'arch. Vincenzo Cribari il progetto di ricerca "Recycle. Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio. Inventario e progettazione degli spazi aperti" e all'arch. Stefania Staniscia il progetto di ricerca "Recycle. Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio. Inventario e dimensionamento del fabbisogno edilizio con indicazioni relative alla localizzazione degli interventi e alla loro rispondenza a parametri ambientali e paesaggistici".

PROGETTO ENERGIA, affidato con deliberazione dell'Organo esecutivo n. 110 del 22.10.2013, al Centro di Ricerca e Formazione EURAC Research, è proseguito nei primi mesi dell'anno ed è stato consegnato a marzo 2015 (prot. n. C13-2361 dd. 13.03.2015).

La struttura generale del lavoro è costituita da quattro macro-temi:

- stato di fatto;
- stima del potenziale energetico da fonti di energia rinnovabile;
- stima del potenziale di efficientamento degli edifici residenziali;
- suggerimenti per la riqualificazione energetica delle grandi strutture di vendita (centri commerciali).

INQUADRAMENTO STRUTTURALE E PROGETTO DI PAESAGGIO, PERCEZIONE DEL PAESAGGIO (deliberazione n.120 del 29.10.2013). Gli incarichi hanno proseguito per i primi mesi del 2015 e sono stati consegnati a marzo 2015:

- l'architetto urbanista Alessandro Franceschini ha sviluppato l' "inquadramento strutturale e progetto di paesaggio" (consegnato con prot. n. C13 – 2358 dd. 13.03.2015).

La prima parte dell'indagine sul paesaggio si è posta l'obiettivo di delineare le caratteristiche della percezione "esperta" del paesaggio, intesa come capacità d'indagine volta alla produzione di un risultato grafico, cartografico o fotografico di un particolare contesto territoriale.

L'indagine ha lavorato sui seguenti temi:

- o la codificazione del paesaggio presente nelle "cartoline storiche" della Rotaliana-Königsberg;
- o la codificazione del paesaggio "esperto" del Piano urbanistico provinciale, in vigore al 2008, che prevede, in maniera inedita per il Trentino, anche la presenza della cartografia di una "Carta del paesaggio";
- o la codificazione del paesaggio derivante dall'indagine sul paesaggio trentino sviluppata dentro le ricerche "Fondo del paesaggio" eseguite dalla Provincia autonoma di Trento e dall'Università di Trento nel corso del 2011/2012;
- o la codificazione del paesaggio derivante dalle immagini fotografiche "esperte": in primis Gabriele Basilico, che nel 2003 ha compiuto un'approfondita indagine sul Trentino, ivi compreso anche il territorio della Rotaliana-Königsberg, ed i fotografi che hanno partecipato alle recenti iniziative promosse per alcune iniziative culturali (ad esempio "A nord di Trento, a sud di Bolzano").

La seconda parte dell'indagine è un'ulteriore investigazione sul tema, legata più specificatamente alla "comunicazione" di un territorio quando utilizza il mezzo del web per veicolare la propria immagine. In particolare si è puntato a capire quali sono le fotografie "caricate" sullo spazio di Internet, attraverso le quali l'immagine della Rotaliana-Königsberg viene veicolata nel grande spazio virtuale della rete ad uso dei potenziali fruitori del territorio (turisti, acquirenti di prodotti specifici, come il vino, la frutta o gli ortaggi).

- la dott.ssa Rose Marie Callà, sociologa, dottore di ricerca, ha svolto l'indagine sulla "Percezione del paesaggio" che punta alla costruzione di un quadro conoscitivo capace di esprimere la percezione del paesaggio della Rotaliana-Königsberg da parte dei suoi abitanti. A questo scopo sono state effettuate 28 interviste rivolte ad amministratori e cittadini; è stato inoltre attivato il progetto "*scegli il tuo paesaggio*" somministrando delle cartoline da compilare in occasione del Settembre Rotaliano, la Fiera dei Ciucioi e presso

le biblioteche comunali e punti lettura locali. Sono stati organizzati dei focus group con la Commissione per la Pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità e con il Tavolo territoriale, con l'obiettivo di riflettere sul tema oggetto dell'indagine.

2. Accordo quadro di programma

Nei primi mesi del 2015, ai sensi dell'art. 22 della l.p. 4 marzo 2008, n.1, è stata convocata la **Conferenza per la stipulazione dell'accordo quadro di programma** (art. 22 della legge comma 1 *"L'adozione del piano territoriale della comunità e delle relative revisioni è preceduta, in relazione a quanto disposto dall'articolo 8 della legge provinciale n. 3 del 2006, dalla convocazione da parte della comunità di una conferenza per la stipulazione di un accordo-quadro di programma tra la comunità, i comuni rientranti nel suo territorio e gli enti parco interessati."*).

Per accordo quadro si intende l'atto che definisce, così come previsto dal comma 5 dell'art.22 della stessa legge, *"i criteri e gli indirizzi generali per la formulazione del piano territoriale"*.

Con delibera dell'organo esecutivo di Comunità n.33 dd. 26.03.2015 è stata istituita la Conferenza per la stipulazione dell'accordo quadro di programma composta come di seguito:

Presidente della Conferenza –Presidente Comunità	Presidente Gianluca Tait
Comune di Faedo	Sindaco Faustini Bruno
Comune di Lavis	Assessore Bruno Franch
Comune di Mezzocorona	Assessore Matteo Zandonai
Comune di Mezzolombardo	Sindaco Annamaria Helfer
Comune di Nave San Rocco	Sindaco Ugo Garzetti
Comune di Roverè della Luna	Assessore Paolo Grazioli
Comune di San Michele all'Adige	Assessore Franco Callovi
Comune di Zambana	Assessore Dennis Lona

La Conferenza si è riunita due volte:

- 16 aprile 2015
- 27 aprile 2015.

Durante le due sedute è stato discusso ed integrato il documento *"Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano territoriale di Comunità"*, elaborato sotto forma di bozza dall'Ufficio pianificazione urbanistica della Comunità.

I lavori sono stati sospesi per le elezioni comunali di maggio 2015 che hanno fatto decadere i vari rappresentanti della Conferenza. A seguito delle elezioni si è provveduto

alla rinomina dei rappresentanti. La Conferenza non è stata però più convocata perché, con la nuova legge provinciale sull'urbanistica n. 15 dd. 4 agosto 2015, è stato tolto l'accordo quadro di programma come passaggio necessario per la formulazione del PTC.

Il lavoro effettuato è comunque risultato essere un importante confronto e coinvolgimento delle varie amministrazioni comunali del territorio che sarà tenuto in considerazione nella definizione del piano territoriale di Comunità.

3. Piani stralcio

Come previsto dall'art. 25bis della l.p. 1/2008 *"il piano territoriale di Comunità può essere adottato e approvato anche per stralci tematici"* (comma 1). Anche la nuova legge n. 15/2015 prevede tale possibilità (art. 35).

Stralcio commercio

Il comma 1bis dell'art. 25bis della L.P.1/2008 prevedeva che *"i piani territoriali della comunità sono adeguati ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale, (...) mediante piani stralcio, senza il preventivo accordo con la provincia"*. In base a tale articolo nel 2014 si è attivata la pianificazione relativa al piano stralcio del commercio. La Provincia Autonoma di Trento ha istituito il 31/12/2014 come termine massimo entro cui effettuare la prima adozione del piano stralcio del commercio. Non avendo effettuato la prima adozione entro i termini stabiliti, in data 2 marzo 2015 la Provincia ha nominato il Commissario *ad acta* per la prima adozione e quella definitiva del suddetto piano.

L'Ufficio pianificazione urbanistica della Comunità ha collaborato con il Commissario nella definizione del Piano, organizzando incontri con i vari *stakeholders* del territorio e con gli attori che hanno collaborato alla proposta di Piano e supportando il Commissario nell'elaborazione grafica della cartografia.

La prima adozione, dd. 30.04.2015, ha dato avvio al periodo di deposito durante il quale sono state raccolte una serie di osservazioni prese poi in esame dallo stesso Commissario.

In data 09.07.2015 vi è stata l'adozione definitiva che è stata in seguito approvata dalla Giunta provinciale in data 31.08.2015.

Stralcio aree produttive

Nella seconda parte del 2015 il gruppo di lavoro PTC (professionisti incaricati e l'Ufficio pianificazione urbanistica) ha attivato l'iter – in linea con la nuova legge per il governo del territorio - per sviluppare il piano stralcio relativo alle aree produttive. Prevede la riclassificazione di alcune aree produttive da livello provinciale a livello locale ed una normativa atta ad identificare le attività da insediare. Si sono svolti vari incontri con le amministrazioni comunali coinvolte e con la Provincia con il fine di delineare i vari passaggi amministrativi.

4. Cultura e tutela del paesaggio

Nel corso del 2015 si è proseguito con il progetto *“Generare paesaggio. Cinque spazi alla ricerca di una nuova identità”* che prevede la riqualificazione e il recupero di cinque aree incolte poste lungo la viabilità di collegamento tra Lavis e Mezzolombardo divenute marginali a seguito della realizzazione della nuova bretella Trento Nord – Rocchetta.

Dopo alcuni incontri interlocutori con vari Servizi della Provincia coinvolti nel progetto, il 25 marzo 2015 si è svolta presso la Provincia Autonoma di Trento – Piazza Dante - la conferenza stampa per la presentazione dell'iniziativa, con la partecipazione di:

- arch. Andrea Brugnara, *Assessore all'urbanistica e edilizia abitativa – Comunità Rotaliana Königsberg*
- geom. Carlo Daldoss, *Assessore alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa. - Provincia autonoma di Trento*
- arch. Giorgio Tecilla, *Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste - Provincia autonoma di Trento*
- ing. Gianfranco Brigadoi, *Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica - Provincia autonoma di Trento*
- dott. Roberto Coali, *Servizio Bacini montani - Provincia autonoma di Trento*
- dott. Innocenzo Coppola, *Servizio per il Sost. Occupazionale e la Valorizzazione ambientale - Provincia autonoma di Trento*
- dott. Fabrizio Adriano Dagostin, *Servizio Agricoltura - Provincia autonoma di Trento*
- dott.ssa Valeria Fin, *Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette- Provincia autonoma di Trento.*

Ad aprile 2015 è stato dato avvio alla creazione di un gruppo misto di lavoro per l'attuazione del progetto, composto da:

- arch. Giorgio Tecilla e arch. Giuseppe Altieri, *Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste - Provincia autonoma di Trento*
- dott. Roberto Coali, *Servizio Bacini montani - Provincia autonoma di Trento*
- ing. Claudio Geat, *Consorzio Trentino di Bonifica*
- dott.ssa Valeria Fin, *Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette- Provincia autonoma di Trento*
- Ufficio pianificazione urbanistica, in particolare il geom. Mauro Degregori e la collaboratrice Giuditta Berloff della Comunità Rotaliana Königsberg e il facilitatore arch. Massimo Pasqualini.

Le aree sulle quali si è attivata una programmazione dei lavori sono:

- area 1, a nord della galleria di Mezzolombardo - presso lo svincolo per Fai della Paganella, previsto ripristino dell'attività agricola.

In data 20.07.2015 è stata inviata la richiesta ufficiale di collaborazione al Servizio per il Sost. Occupazionale e la Valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento che si occuperà della progettazione, realizzazione e relativi oneri, mentre la Comunità – assieme al Servizio Agricoltura – provvederà alla redazione di un bando per l'affidamento e gestione dell'area.

- area 3a, zona in prossimità della confluenza fiume Adige con torrente Noce, previsto ripristino dell'attività agricola con creazione di una fascia tampone e di un'area umida e
- area 3b, zona in prossimità della confluenza fiume Adige con torrente Noce, prevista sistemazione a verde ornamentale.

L'Ufficio pianificazione urbanistica sta elaborando l'iter e attivando le collaborazioni necessarie per la loro realizzazione.

LA COMMISSIONE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E IL PAESAGGIO COMPOSIZIONE

Presidente – Gianluca Tait;

Vice Presidente – arch. Furio Sembiani, esperto in urbanistica;

Membro – arch. Ruggero Mucchi, esperto in urbanistica designato dalla Giunta prov.le;

Membro – arch. Gabriella Daldoss, esperta in urbanistica;

Membro – ing. Augusto Sbeti, esperto in urbanistica;

Membro – sig. Leone Melchiori, esperto in storia e cultura locali;

Membro – geom. Alberto Paolazzi, dipendente della Comunità.

Segretario – geom. Alberto Paolazzi

Con deliberazione n. 82 di data 14 settembre 2015 il Comitato esecutivo della Comunità ha nominato la nuova CPC in sostituzione della precedente rimasta in carica fino alla scadenza dell'Assemblea della Comunità e quindi fino al 10 luglio 2015.

La nuova CPC è composta da:

Presidente – Gianluca Tait;

Vice Presidente – arch. Gabriella Daldoss, esperto in pianificazione territoriale e tutela del paesaggio;

Membro effettivo – arch. Massimo Pasqualini, esperto designato dalla Giunta prov.le;

Membro effettivo – ing. Augusto Sbeti, esperto in pianificazione territoriale e tutela del paesaggio;

Membro effettivo – ing. Luciano Rigatti, esperto in pianificazione territoriale e tutela del paesaggio;

Membro effettivo – arch. Beppo Toffolon, esperto in pianificazione territoriale e tutela del paesaggio;

Membro effettivo – geom. Alberto Paolazzi, esperto dipendente della Comunità.

Segretario – geom. Alberto Paolazzi, dipendente della Comunità.

Sono stati inoltre nominati e seguenti sostituti:

- arch. Aldo Belli, dalla Giunta provinciale quale sostituto dell'arch. Massimo Pasqualini;
- p.ind. Mariano Cench, dal Comitato esecutivo della Comunità come sostituto del membro effettivo e Segretario geom. Alberto Paolazzi.

ATTIVITÀ

La CPC si riunisce di norma ogni tre settimane di martedì pomeriggio.

CORSI ED AGGIORNAMENTI

02/02/2015 si è tenuto presso la sede della Comunità un incontro di aggiornamento e di approfondimento rivolto ai Tecnici comunali.

14/09/2015, incontro di coordinamento con i tecnici comunali sulle nuove modifiche alla legge provinciale per il governo del territorio.

Sono in previsione ulteriori incontri allo scopo di chiarire diversi aspetti normativi nonché procedurali introdotti dalla nuova legge provinciale.

BILANCIO ATTIVITÀ 2015

Domande presentate fino al 31/12/2015 **n. 160**

Domande esaminate **n. 183** (10 domande inevase al 31/12/2014)

Media per CPC n. 13 pratiche

Pareri favorevoli pari al **62%**

Pareri condizionati (con prescrizioni) pari al **43%**

Pareri negativi pari al **2%**

Nel 2015 stati presentati due ricorsi, sul primo, in base alla nuova norma provinciale, si è espressa la Giunta provinciale il secondo è stato rigettato d'ufficio in quanto presentato a termini scaduti.

TEMPISTICA

Sulle normali richieste di autorizzazione il tempo di attesa risulta di **14 giorni**, tenendo presente che la CPC si riunisce ogni 3-4 settimane e che le risposte vengono consegnate all'utenza entro una settimana dalla data di convocazione della Commissione.

SPORTELLO

La Comunità ha istituito uno sportello di consulenza per quanto riguarda le pratiche di CPC che è fornito, dall'esperto designato dalla Giunta provinciale arch. Massimo Pasqualini e dal Commissario dipendente della Comunità, geom. Alberto Paolazzi, su appuntamento.

Il servizio ha lo scopo di fornire tutte le indicazioni che la CPC ritiene di dare ai progettisti sulle pratiche sospese, sulle pratiche da integrare e sugli aspetti di carattere paesaggistico in generale. Questo ha dato la possibilità di arrivare alla condivisione di aspetti progettuali che hanno permesso la sostenibilità dei progetti sotto il profilo paesaggistico e portare all'autorizzazione paesaggistica.

CONSULENZA

L'ufficio ha fornito pareri scritti ai Comuni che ne hanno fatto richiesta.

Dal 1° gennaio 2012, e cioè da quanto è stato istituito l'ufficio tutela della Comunità, rimane stabile il rapporto di collaborazione reciproca tra i tecnici comunali e il segretario della CPC con l'intento di riuscire ad applicare le norme urbanistiche in maniera univoca su tutto il territorio della Comunità.

PROGETTI

Sono previsti ulteriori incontri di approfondimento e coordinamento tra i Tecnici comunali che operano nel settore urbanistico.

ATTIVITÀ ECONOMICHE, MOBILITÀ, SPORT

Protocollo d'intesa con l'Agenzia del lavoro.

Il periodo cui stiamo attraversando è particolarmente grave e dovuto essenzialmente ad una crisi economica che ha coinvolto l'intero mondo produttivo e lavorativo.

Allo scopo di dare un segnale, se pur piccolo, abbiamo instaurato una collaborazione con l'Agenzia del Lavoro di Trento, volta ad intraprendere un percorso comune per arrivare ad un protocollo d'intesa.

Tale protocollo d'intesa ha come finalità la cooperazione tra l'Agenzia del Lavoro e la Comunità stessa per cercare di mettere in campo politiche del lavoro concrete che riescano ad aiutare, in questo particolare e difficile momento vari soggetti della società civile, con particolare attenzione al mondo giovanile e femminile, categorie che spesso sono le prime a soffrire in tempi di crisi.

Con il protocollo in questione, firmato in data 06 febbraio 2013, intendiamo esaminare le necessità specifiche del nostro territorio per attuare progetti, in collaborazione appunto con l'Agenzia del Lavoro, che si trasformino in azioni concrete nel mondo del lavoro.

Anche quest'anno si è proceduto alla realizzazione del progetto "Prendiamoci cura del nostro territorio" Anno 2015, integrandolo con il finanziamento di 20 borse di studio per tirocini estivi presso aziende private.

Pallavolo in comunità.

"Torneo della befana".

Domenica 4 gennaio 2015 siamo giunti alla seconda edizione del torneo della befana di pallavolo giovanile femminile: quest'anno, per motivi organizzativi, abbiamo deciso di fare un torneo di 4 squadre che si sfidassero per tutta la giornata, evitando alle atlete possibili lunghe attese. Anche questa edizione è stata un successo di pubblico e di sport non indifferente. Le tribune gremite e le atlete hanno offerto agli appassionati momenti di grandissima pallavolo. A tal proposito confermeremo il torneo della befana anche nella prossima annata, porremo le basi con le società sportive e le amministrazioni locali per fare in modo che chi ci sostituirà avrà la possibilità di portare avanti questa iniziativa ormai consolidata all'interno dell'offerta sportiva femminile.

Realizzazione campo scuola sul torrente Noce.

E' stato affidato allo studio ETA Associati lo studio di fattibilità per la "Realizzazione campo scuola sul torrente Noce nei comuni di Mezzocorona e Mezzolombardo". Recentemente è stato presentato il progetto che ha ottenuto l'autorizzazione dei Bacini montani e dell'associazione pescatori. I lavori prevedono una sistemazione generale dell'alveo lato destro orografico mentre sul lato sinistro sono previste delle anse (morte in termine tecnico) ed un attraversamento sull'isolotto.

Con deliberazione dell'Organo Esecutivo n. 105 di data 02/10/2014 i lavori sono stati affidati, dopo un confronto tra 5 ditte, alla ditta Bianchi S.r.l., con sede a Isera (TN), Loc. Pradaglia Corsi, per un importo complessivo di € 16.824,26.

I lavori sono terminati il 12 giugno 2015.

Mobilità

Nei primi mesi del 2014 è stato indetto un confronto concorrenziale per l'affidamento della fornitura di un sistema di Bike Sharing nel territorio della

Comunità Rotaliana-Königsberg, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera h) della L.P. 23/1990 con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Al termine della procedura è risultata aggiudicataria la ditta "BICINCITTA' S.R.L." con sede in Torino, un prezzo complessivo di Euro 152.566,00 oltre ad I.V.A. nella misura di legge.

Con nota prot. n. C13-2621/19.1 di data 23/03/2015, la Comunità ha chiesto la modifica della localizzazione originaria delle postazioni previste sul territorio del Comune di Mezzocorona a seguito della problematica emersa per le aree di proprietà di R.F.I.

Il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PAT con nota prot. n. S175/15/205551/17.9.2-2013-1/MRC di data 16/04/2015, ha espresso parere favorevole alla modifica della localizzazione delle postazioni per il bike-sharing sul territorio del Comune di Mezzocorona, con lo spostamento delle colonnine previste su terreni di proprietà di RFI nell'area messa a disposizione da Trentino Trasporti nei pressi della stazione ferroviaria Trento-Malè.

In data 09 aprile 2015 la Comunità ha inviato ai Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige ed alla Fondazione Mach le planimetrie con indicata la localizzazione e le caratteristiche delle predisposizioni per gli allacciamenti elettrici fornite dalla ditta aggiudicataria a seguito del sopralluogo congiunto effettuato il 17 marzo 2015.

Il contratto con la ditta aggiudicataria è stato stipulato il 13/05/2015.

Nel corso del periodo estivo i Comuni interessati al progetto e la Comunità hanno ultimato i lavori di preparazione dei sedimi dove verranno posizionate le colonnine di ricarica.

Nel mese di settembre il Servizio Opere stradali e Ferroviarie ha fornito alla ditta le planimetrie da apporre sulle colonnine nelle stesse risoluzioni grafiche utilizzate nel sistema di bike-sharing provinciale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Programma n. 3 - **GESTIONE DEL TERRITORIO ED INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale di realizzo	% Riscossioni su accertamen ti
ENTRATE SPECIFICHE CORRENTI					
REGIONE					
PROVINCIA	447.000,00	446.847,19	446.847,19	99,97%	100,00%
PROVENTI E ALTRE ENTRATE	15.000,00	15.517,80	6.824,75	103,45%	43,98%
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA CORRENTE	321.000,00	245.394,93			
TOTALE (A)	783.000,00	707.759,92	453.671,94	90,39%	64,10%
ENTRATE SPECIFICHE IN C/CAPITALE					
PROVINCIA	1.323.000,00	1.083.637,63	1.082.237,63	81,91%	99,87%
ALTRE ENTRATE					
RISCOSSIONE DI CREDITI	100.000,00	91.762,81	37.605,93	91,76%	40,98%
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA IN C/CAPITALE	193.500,00	227.813,89			
TOTALE (B)	1.616.500,00	1.403.214,33	1.119.843,56	86,81%	79,81%
QUOTE RISORSE GENERALI	562.000,00	530.447,22	516.731,30	94,39%	97,41%
TOTALE (C)	562.000,00	530.447,22	516.731,30	94,39%	97,41%
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.961.500,00	2.641.421,47	2.090.246,80	89,19%	79,13%

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

3. GESTIONE DEL TERRITORIO ED INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA

Programma 3	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	Percentuale di realizzo	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	1.344.000,00	1.240.713,11	894.798,91	92,31%	72,12%
Spese per investimento	1.617.500,00	1.395.294,29	1.228.499,45	86,26%	88,05%
TOTALE	2.961.500,00	2.636.007,40	2.123.298,36	65,92%	91,68%

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

3. GESTIONE DEL TERRITORIO ED INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti e impegni di competenza 2015	Percentuale di realizzo
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.345.000,00	1.238.207,14	92,06%
Uscite correnti	1.344.000,00	1.240.713,11	92,31%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		-2.505,97	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	1.616.500,00	1.403.214,33	86,81%
Uscite investimenti	1.617.500,00	1.395.294,29	86,26%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti		7.920,04	
Totale delle risorse impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	2.961.500,00	2.641.421,47	69,95%
Totale Uscite	2.961.500,00	2.636.007,40	65,92%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		5.414,07	

PROGRAMMA N. 4 : ASSISTENZA SOCIALE

RESPONSABILE: Chiara Rossi

CONTESTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZAZIONE

Il Servizio Socio Assistenziale attua gli interventi previsti dalla L.P. 13/2007, dalla L.P. 14/1991, dalla L.P. 35/1983, dalla L.P. 6/1998, dalla L.P. 15/2012 e dalle altre normative vigenti in materia socio-assistenziale.

Dopo alcuni anni in cui molti degli sforzi del Servizio sono stati dedicati alla riorganizzazione dovuta alla modifica istituzionale dell'ente prevista dalla riforma di cui alla L.P. 3/2006, dall'anno 2015 il Servizio si è dedicato ad un processo di riorganizzazione sulla base delle indicazioni e degli indirizzi evidenziati dall'Amministrazione.

Dopo il percorso effettuato con la collaborazione dello Studio Bi.Fi. di Brescia è stata quindi approvata con delibera n. 88 di data 28 settembre 2015 la riorganizzazione del Servizio Socio – Assistenziale e l'avvio della fase sperimentale a far data dal 1 ottobre 2015.

Inoltre, nel 2015 è stata attivata, successivamente alla chiusura del periodo di gestione associata con la Comunità della Paganella, una convenzione approvata con deliberazione assembleare n. 23 di data 22 novembre 2014, nella quale sono previste le modalità di collaborazione e supporto fra le due Comunità per la gestione del Servizio socio assistenziale.

IL PIANO SOCIALE DELLA COMUNITA' ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Il Piano Sociale è lo strumento di programmazione partecipata delle politiche sociali del territorio e ha come obiettivo la progettazione di azioni, innovative e non, in base a ciò che emerge dall'analisi dei bisogni, e della valutazione dei servizi già offerti sul territorio. Il Piano Sociale della Comunità Rotaliana-Königsberg è stato approvato dall'Assemblea della Comunità in data 30 maggio 2012, condiviso con la Conferenza dei Sindaci e presentato ai consiglieri comunali dei Comuni della Comunità.

Si tratta di un percorso nuovo per il Trentino e le indicazioni della Provincia alle Comunità prevedevano originariamente una valenza biennale (2012 –2013) dei Piani sociali. L'obiettivo del Piano è la progettazione di azioni, innovative e non, in base a ciò che emerge dall'analisi dei bisogni, e della valutazione dei servizi già offerti sul territorio. Con deliberazione n. 2535 di data 05.12.2013 la Giunta provinciale dà atto che il piano sociale provinciale non è stato ancora approvato e conseguentemente viene data facoltà alle Comunità di modificare la valenza dei piani sociali. Con delibera assembleare n. 24 di data 22.12.2014 la Comunità ha prorogato la validità del Piano sociale fino alla data del 31.12.2015.

Sulla base di questo provvedimento i lavori del Tavolo sociale della Comunità Rotaliana-Königsberg sono proseguiti per la ridefinizione degli obiettivi e lo studio di nuove azioni. Nello specifico nel corso del 2015, si è riunito 7 volte (14 gennaio, 18 febbraio, 25 marzo, 29 aprile, 10 giugno, 14 ottobre e 24 novembre).

Si indicano qui di seguito le azioni realizzate ed in fase di realizzazione nel 2015, suddivise in aree tematiche:

AREA MINORI E FAMIGLIE

Confronto fra servizi per minori. Il gruppo di lavoro (anche denominato Tavolo minori) ha iniziato a operare nel 2012 ed ha proseguito l'attività anche durante il 2015 con l'obiettivo di dare una risposta unitaria e condivisa ai vari bisogni rilevati dai componenti del gruppo stesso.

In particolare è in fase di realizzazione l'iniziativa *Negozi Amici* per alimentare sul territorio di Mezzocorona, Mezzolombardo e Lavis la rete di sicurezza a favore dei bambini e delle loro famiglie, permettendo ai bambini, che cominciano a maturare le loro prime esperienze fuori dai ristretti ambiti familiari, di percorrere da soli il tragitto da scuola a casa, o da casa all'abitazione di un proprio compagno di studio, stimolandone l'autonomia; e nel contempo favorire la tranquillità dei genitori, i quali trovano nei negozi del loro territorio un supporto e un aiuto in caso di necessità.

La creazione dei loghi è stata affidata agli Istituti comprensivi di Lavis, Mezzocorona e Mezzolombardo, con lo scopo di rendere partecipi i ragazzi nell'intero progetto.

Nel 2015 si è riunita una mini commissione per scegliere il logo per il Comune di Mezzocorona e una per scegliere quello per il Comune di Mezzolombardo. A Mezzocorona sono stati prodotti in forma adesiva e distribuiti ai negozi aderenti.

Tematica DSA

All'interno dell'attività di prevenzione del disagio giovanile un ulteriore argomento trattato dal Tavolo minori è quello legato ai DSA, disturbi specifici di apprendimento. Si intende creare una forte rete tra le scuole della Rotaliana Königsberg per affrontare assieme la tematica e trovare delle soluzioni e linee di intervento condivise, coinvolgendo le scuole primarie di primo e secondo grado, ma anche delle scuole dell'infanzia. Vista la delicatezza della tematica trattata e la necessità di lavorare a vari livelli: nel 2015 si è iniziato a strutturare un percorso di formazione rivolta a docenti, in particolar modo referenti BES, ed educatori con lo scopo di fornire delle conoscenze e strumenti per agevolare la didattica scolastica e verranno realizzate delle conferenze di sensibilizzazione coinvolgendo familiari, associazioni, il terzo settore e il territorio.

Creazione di una rete fra le realtà che si occupano di minori. Dopo il primo incontro effettuato a fine 2013 e i successivi svolti nel corso del 2014, è proseguita l'attività di confronto svolgendo, nella prima parte dell'anno, tre incontri durante i quali si è pensata e programmata un'iniziativa comune. La tematica emergente sulla quale si è deciso di lavorare è quella legata al consumo di alcol ed a come le realtà locali possono affrontare tale argomento, che si intreccia con la vita della comunità e con i ragazzi e famiglie con cui si lavora. Si è partiti dal presupposto che occorra un percorso di riflessione, conoscenza e consapevolezza dell'argomento, nonché dell'utilizzo di un linguaggio comune relativo alla tematica. Da settembre ad ottobre è quindi stato effettuato un percorso, strutturato in quattro incontri, con il Servizio Alcolologia dell'APSS di Trento.

Laboratorio "Officina dei saperi". Come per l'A.S. 2013/2014, anche per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 è stato attivato il progetto laboratorio-officina al fine di

dare risposte ai bisogni formativi di alunni, talvolta in difficoltà, che necessitano di percorsi alternativi rispetto a quelli tradizionali. Durante l'anno 2015 è stato esteso il servizio anche ad una fascia d'età più ampia, con una fase di sperimentazione pomeridiana. L'azione coinvolge attivamente, in modo sinergico e collaborativo vari attori istituzionali quali: la Provincia Autonoma di Trento per l'assegnazione del docente necessario per i laboratori, il Comune di Mezzolombardo per quanto riguarda la concessione dell'utilizzo dei locali, gli Istituti comprensivi e superiori per l'individuazione degli alunni e per l'elaborazione dei progetti educativi coordinati da un insegnante appositamente incaricato, la Comunità per il finanziamento e coordinamento del progetto e la cooperativa sociale KALEIDOSCOPIO per la realizzazione dell'attività. In questa fase è prevista una partecipazione finanziaria da parte dei vari Comuni della Comunità.

Centri di aggregazione giovanile. Rispondendo all'individuazione, da parte del Tavolo sociale, del bisogno di prevenzione del disagio giovanile si è sviluppato un progetto di gestione e coordinamento di spazi di aggregazione giovanile. Nel 2014 è stato individuato nell'Associazione A.P.P.M. il soggetto che ha gestito per tutto il 2014 gli spazi aggregativi, in quanto centri che si pongono come luogo privilegiato di incontro per la generalità dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani di un determinato territorio. Tali spazi hanno proseguito l'attività per il 2015 sul territorio della Comunità nei Comuni di Mezzocorona, Roveré della Luna, Zambana e S. Michele all'Adige. Come da indicazioni del Piano sociale si è lavorato per mettere in rete i Comuni del territorio ed approvare, con la loro collaborazione, un unico progetto massimizzando la sinergia fra gli enti ed il soggetto aggiudicatario del servizio. Il Centro aggregativo, attraverso le sue offerte ricreative di sicura attrattiva e gli spazi di accoglienza, informazione ed orientamento, si pone come luogo di ascolto per aiutare i ragazzi, gli adolescenti ed i giovani a divenire protagonisti dei loro percorsi e come luogo privilegiato di osservazione sui giovani e sulle loro relazioni. L'azione quindi non prevede unicamente la gestione di tali spazi, ma si propone di avviare un percorso formativo ed educativo con i ragazzi mirando alla socializzazione e alla valorizzazione delle loro capacità, condividendo inoltre le regole di utilizzo dei locali. Il contesto socio-ambientale nel quale sono situati gli spazi aggregativi non rimarrà estraneo a questo processo e si punterà quindi ad una forte alleanza sociale con le istituzioni e il territorio. Il servizio si rivolge alla generalità dei soggetti in età evolutiva appartenenti ad un determinato territorio (di norma ragazzi, adolescenti e giovani dai 15 ai 22/25 anni). L'accesso per i giovani del territorio di riferimento è libero.

Nel 2015 i Comuni di Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Roveré della Luna, San Michele all'Adige e Zambana hanno confermato l'adesione al progetto e con deliberazione del Comitato Esecutivo di Comunità n. 97 del 19 ottobre 2015 sono stati approvati gli atti per l'indizione di un confronto concorrenziale per l'individuazione del soggetto gestore per l'anno 2016. Il servizio è stato poi affidato ad APPM.

Prevenzione del disagio e promozione del benessere del minore nel periodo della fanciullezza. Tale progetto è stato inserito nel Piano sociale con l'aggiornamento deliberato dall'Assemblea di Comunità l'11.06.2015. Ha l'obiettivo di offrire interventi

educativi nell'ottica della prevenzione al disagio e di promuovere azioni volte al benessere psicofisico del fanciullo. Ciò è perseguito attraverso l'accoglienza, il supporto nello svolgimento dei compiti, la sperimentazione di competenze relazionali e sociali, l'organizzazione delle attività ludico ricreative, la partecipazione a laboratori manuali e creativi, l'uso degli spazi esterni e interni alla sede per giochi e attività di gruppo. Il carattere innovativo dell'azione sta sia nella sperimentazione di una nuova modalità di lavoro a piccoli gruppi (tre minori), che nella strutturazione dell'iniziativa con l'ottica di un'ottimizzazione qualitativa delle risorse. Nel corso del 2015 si sono svolti 6 mesi di sperimentazione, che hanno visto risultati positivi.

Peer education e prevenzione. Nell'anno 2015 sono stati attivati dei percorsi di Peer Education richiesti alla APSS dagli Istituti Superiori presenti sul territorio della Comunità.

Progetto integrazione possibile. Un ulteriore aspetto su cui si è concentrato il Piano sociale è legato all'integrazione. L'azione "integrazione possibile" si pone l'obiettivo di favorire l'integrazione di stranieri residenti attraverso il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e portando a conoscenza la popolazione di esperienze positive già in atto. Fino ad ora non è stato possibile dar corso al progetto che deve trovare una sua configurazione e fattibilità.

Angolo morbido. L'obiettivo di tale azione è la creazione di uno spazio per genitori e bambini fino ai tre anni di età, prevedendo l'orario e le giornate di apertura dello spazio a seconda delle richieste delle famiglie.

Si è cercato nel 2015 di trovare la giusta formula per l'apertura degli spazi.

Famiglie in rete. Tale progetto è stato inserito nel Piano sociale con l'aggiornamento deliberato dall'Assemblea di Comunità l'11.06.2015. Ha l'obiettivo di creare una rete costituita da famiglie che si mettono a disposizione, donano la propria competenza, il loro "essere famiglia", la loro forza generativa ad altre famiglie in momentanea difficoltà, agendo in via preventiva in sinergia con il Servizio Sociale a tutela dei minori e dei loro nuclei familiari.

Nell'anno 2015 si sono svolte nel mese di novembre, le due giornate di formazione per gli operatori del sociale ed è stata fatta una serata informativa per gli amministratori del territorio della Comunità.

AREA ADULTI E DISABILI

Intervento 19, progetti per l'accompagnamento e l'occupabilità attraverso lavori socialmente utili. L'intervento 19 nasce dallo sviluppo dell'azione del Piano sociale denominata "sensibilizzazione all'occupazione di persone deboli" e volta al soddisfacimento del bisogno lavorativo di soggetti deboli rilevato sul territorio. In accordo con le amministrazioni comunali, si è ritenuto opportuno concentrarsi sull'occupazione femminile dando continuità per il terzo anno all' "Intervento 19". Sul territorio si è evidenziato negli ultimi anni da un lato, un incremento significativo di richieste per l'attivazione di assistenza domiciliare rivolta ad utenti parzialmente o non

autosufficienti, in situazioni globalmente complesse, con un contesto familiare carente o in grave difficoltà a provvedere all'assistenza e dall'altro il bisogno di compagnia che contrasti la il fenomeno della solitudine in età anziana.

Dopo il positivo riscontro del progetto "In rete per la comunità – progetto intervento 19 servizi alla persona", realizzato nel 2013 e nel 2014, effettuato in accordo e con il parziale finanziamento dei Comuni, si è condiviso con gli stessi la sua riproposizione per il 2015 ampliandone il periodo . – Il progetto prevede come area di intervento particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore (purché non in sostituzione di quanto già attuato sul territorio) con il duplice obiettivo di fornire un'opportunità lavorativa ad alcune persone in situazione di marginalità/svantaggio, considerate fascia debole dal punto di vista occupazionale e di attivare nel contempo un'attività nuova sul territorio a favore in particolare di persone anziane in situazione di fragilità.

L'azione messa in atto ha dato risposta a questi tipi di bisogni fornendo un servizio gratuito a favore di adulti/anziani, nello specifico:

- accompagnamento in uscite sul territorio per necessità personali, visite mediche, commissioni varie ed incombenze burocratiche;
- accompagnamento per favorire i rapporti con le realtà del territorio (associazioni, circoli anziani, parrocchia, Università della terza età ecc.);
- uscite all'esterno (anche con ausili: bastone, deambulatore, carrozzina) o in passeggiata soprattutto nella bella stagione;
- attività soprattutto di animazione presso il Centro Servizi dei Sorni, ad integrazione e supporto di quella già attuata dagli operatori presenti in struttura;
- attività presso il domicilio;
- presenza durante la consumazione del pasto per esclusiva attività di relazione e non di somministrazione dello stesso;
- attività di compagnia, lettura libri, gioco a carte, supporto nella gestione dei rifiuti;
- eventuali attività di supporto nell'animazione e coinvolgimento attivo con gli ospiti delle strutture territoriali mediante:
- visione di film – documentari – diapositive – servizi passatempo – lettura di giornali, racconti – romanzi-storie-fiabe, dialogo– giochi di società e da tavolo (carte – tombola – dama – scacchi) – disegno, pittura, attività espressiva (teatro-mimica);
- aiuto e partecipazione all'organizzazione di feste di compleanno – preparazione di addobbi e piccoli lavori in occasione di feste della comunità;
- sostegno nella gestione e creazione dell'orto, nella coltivazione dei fiori, nella gestione del giardino sia nel Gruppo appartamento a Mezzocorona sia eventualmente presso i domicili (mansioni di mantenimento e di piccole cure, non la preparazione iniziale e trasporto di pesi);
- aiuto a domicilio per attività non rientranti nel Servizio assistenza domiciliare (es: riordino di locali/ riordino legna);
- Fornitura acquisti, recapito spesa;

- Attività di ricerca nei settori culturale e artigianale come riordino di vecchie fotografie o di oggetti antichi da mettere a disposizione di mostre ed attività culturali.

Sensibilizzazione e confronto sul tema della dipendenza. La dipendenza risulta essere un fenomeno presente anche nel nostro territorio. Pertanto il Piano sociale ha individuato al suo interno un'azione specifica che punta ad accrescere la consapevolezza e l'informazione della popolazione sui rischi e danni derivanti dai comportamenti legati ad essa al fine di prevenirla e ridurla al minimo. Per dipendenza si intende l'alterazione del comportamento che da semplice o comune abitudine diventa una condizione patologica, perdendo la capacità di controllo sull'abitudine stessa. Nel corso degli scorsi anni sono state organizzate delle serate informative sulla dipendenza del gioco d'azzardo. A seguito di un confronto con gli Assessori alle Politiche sociali dei Comuni, è emersa l'esigenza di riflettere e prevenire in ambito di dipendenze da nuove tecnologie, in particolare tra i più giovani. Con il supporto di APPM è stato elaborato nel 2014-2015 un progetto, denominato "*Sbrogliamo la rete*", di media-education che coinvolge, in percorsi significativi dal punto di vista educativo, i giovani di diverse fasce d'età presenti sul territorio della Rotaliana Königsberg. Il percorso è volto a sostenere ed a sviluppare le competenze digitali dei ragazzi, puntando alla promozione di un approccio critico che offra strumenti adeguati per rispondere con "competenza" agli stimoli e alle sfide che il mondo tecnologico pone: conoscenza, consapevolezza e intenzionalità devono pertanto diventare i tre elementi caratterizzanti l'agire quotidiano, generando così un percorso costante di progressiva maturazione della propria competenza.

Nel 2015 si sono attivati i contatti con gli Istituti scolastici interessati – I.C. Lavis, I.C. Mezzolombardo e l'Istituto Agrario di San Michele, anche se quest'ultimo non ha poi dato la propria adesione – ed è stata programmata la sua realizzazione, attuata durante l'anno scolastico.

Un futuro per la disabilità. Nel febbraio 2015 si sono incontrate le famiglie con persone con disabilità per affrontare assieme la delicata tematica della riduzione delle risorse e della concomitante richiesta emergente di una soluzione per le situazioni di soggetti disabili per i quali si prevede un'aspettativa di vita superiore a quella delle figure assistenziali familiari. Conseguentemente si è deciso di creare un tavolo *ad hoc* per la tematica, Tavolo disabilità, che si è riunito tre volte. Il Tavolo vede la partecipazione, oltre che della Comunità attraverso la Responsabile del Servizio Socio assistenziale, del rappresentante dell'area disabilità del Tavolo sociale e dei familiari in rappresentanza delle varie realtà che si occupano di disabilità sul territorio. Affrontare questa tematica attraverso il coinvolgimento delle persone che vivono quotidianamente tale situazione è parsa essere la metodologia migliore. Il Tavolo ha ragionato circa l'individuazione di soluzioni innovative per affrontare l'argomento, ma ha anche sottolineato la necessità di un percorso di formazione/consapevolizzazione circa il futuro dei ragazzi con disabilità. Il primo passaggio per effettuare ciò è stato individuato nella creazione di un momento di conoscenza tra le varie famiglie, realizzato nel mese di ottobre 2015.

AREA ANZIANI

Realizzazione di un centro servizi. Il Piano sociale ha individuato, nell'area anziani, la necessità della realizzazione di un centro servizi per soggetti autosufficienti o parzialmente autosufficienti. Gli obiettivi sono il mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia della persona anziana affinché possa rimanere il più a lungo possibile nel proprio contesto di vita. L'obiettivo indiretto è anche quello del sostegno alle famiglie che si prendono cura dell'anziano o disabile, producendone un sollievo e diminuendo il sentimento della solitudine. Nel 2014 e inizio 2015 si è provveduto ad una raccolta dei dati necessari per analizzare e valutare il bisogno espresso dal territorio, per verificare poi insieme al Tavolo la possibile realizzazione di un Centro servizi nell'area territoriale a nord della Comunità.

Realizzazione di un corso per care givers. L'invecchiamento della popolazione e l'aumento del bisogno di persone che si prendano cura di anziani o non autosufficienti interessa anche il territorio della Comunità Rotaliana – Königsberg. Il Tavolo territoriale ha individuato la realizzazione di un corso per care givers come supporto all'organizzazione familiare in questo ambito. Il corso di formazione professionale "Lavorare nell'assistenza familiare" - realizzato nel 2014 con i vari partner del territorio: Apsp, Cooperative, Cinformi e APSS - ha puntato ad una formazione e preparazione di chi si prende cura dell'anziano o del disabile, in termini relazionali e assistenziali. Nel 2015, a conclusione del corso che ha visto impegnate un gruppo di persone residenti sul territorio della Comunità, è iniziata una fase di collaborazione con i partner per la creazione di una rete territoriale che porti allo sviluppo di servizi in grado di rispondere alle mutevoli esigenze delle famiglie che necessitano di aiuto nel lavoro di cura dei loro familiari. Nel comune obiettivo di favorire la domiciliarità delle persone anziane, la Comunità provvede ad erogare i propri servizi, ma in stretto collegamento con la rete si prefigge di fornire un supporto informativo e di orientamento anche nelle fasi in cui la necessità di assistenza si fa più consistente.

Comunicazione.

Al fine di perseguire l'obiettivo della massima diffusione e promozione del Piano Sociale si è provveduto - ad ogni avvio di attività, progetti e incontri con nuove realtà - a presentare e a esplicitare il percorso di pianificazione sociale mediante comunicati o conferenze stampa

GESTIONE AMMINISTRATIVA E BUDGET

Dal 2012 con l'attribuzione delle competenze alla Comunità l'assegnazione dei fondi provinciali è stata disposta assegnando un budget ad ogni Comunità.

Il nuovo assetto istituzionale prevedeva che la gestione associata provvedesse a porre in essere tutte le attività del servizio socio assistenziale realizzando nel contempo una

formazione del personale amministrativo che portasse, al termine della gestione associata, ad una gestione in autonomia delle attività. Realizzata negli scorsi anni l'autonomia organizzativa delle Comunità della Valle dei Laghi e della Valle di Cembra, negli ultimi mesi del 2014 si è lavorato per massimizzare l'autonomia nella gestione amministrativa da parte della Comunità della Paganella che dal 1.1.2015 gestisce autonomamente le attività socio assistenziali chiudendo quindi la fase di suddivisione delle attività sulle singole Comunità nel processo avviato nel 2012.

Inoltre, sia per facilitare la gestione in autonomia delle singole Comunità, sia per procedere ad un miglioramento dei servizi offerti, sono stati introdotti nell'anno 2012 nuovi sistemi informatici sia per la rilevazione dei servizi che per la gestione degli stessi e delle partecipazioni degli utenti e ciò ha contribuito all'avvio della gestione in forma autonoma da parte della Comunità Valle dei Laghi dal 1.1.2013, da parte della Comunità della Valle di Cembra dal 01.01.2014 e della Comunità della Paganella dal 1.1.2015.

Data la situazione finanziaria dell'ente la Comunità già dal 2014 ha deciso con deliberazione n. 47 di data 3 aprile 2014 dell'Organo Esecutivo di disattivare il servizio di lavanderia in quanto non rientrante tra le attività che rivestono la qualifica di livelli essenziali e di attivare liste d'attesa per i seguenti servizi: centri servizi, servizi semiresidenziali per minori, servizi semiresidenziali per soggetti diversamente abili, servizi residenziali, interventi educativi a domicilio.

ATTIVITA' DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

A partire dal 1° ottobre 2015 gli assistenti sociali della Comunità, a seguito della riorganizzazione, operano organizzati in due poli: quello di Lavis e quello di Mezzolombardo.

Da tale data è presente un coordinatore unico e per ogni polo è stato individuato un referente di polo.

E' stato inoltre avviato lo sportello unico sociale (SUS) attivo a Lavis il martedì mattina e a Mezzolombardo il giovedì mattina. E' il luogo in cui viene attuato il segretariato sociale, un servizio che si rivolge ai cittadini e ai Servizi sul territorio, che accoglie le nuove richieste e i primi accessi al Servizio Sociale.

L'attività degli assistenti sociali si esplica nella valutazione dello stato di bisogno della persona, nella predisposizione di un progetto di aiuto condiviso e nella presa in carico della situazione.

Lo stato di bisogno viene determinato dalla presenza di:

- insufficienza di reddito familiare;
- incapacità totale o parziale di un soggetto per effetto della quale lo stesso non è in grado di provvedere ai propri bisogni o il nucleo familiare non possa assicurare un'adeguata assistenza;
- situazioni di particolare bisogno che possano esporre al rischio di emarginazione;

- sottoposizione di un soggetto a provvedimento dell'autorità giudiziaria che imponga o renda necessari interventi o prestazioni socio-assistenziali;

Il programma si è articolato nelle seguenti attività:

1. Interventi di prevenzione e di promozione sociale;
2. interventi di aiuto e sostegno alla persona e al nucleo familiare;
3. interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare.

UTENTI IN CARICO AL 31.12.2015

Utenti in carico al 31.12.2015	
UTENTI	940
NUCLEI	655

minori e famiglie	232
Adulti	380
Anziani	328
TOTALE	940

SUDDIVISIONE NUCLEI PER COMUNE

FAEDO	11
LAVIS	213
MEZZOCORONA	86
MEZZOLOMBARDO	128
NAVE SAN ROCCO	41
ROVERE' DELLA LUNA	27
SAN MICHELE A/A	61
ZAMBANA	46
COMUNITA' ROTALIANA	613 *

* la somma è pari a 613 nuclei in quanto 42 nuclei non sono stati inseriti nel conteggio perché sono residenti fuori comunità (comunità disabili, accoglienza madre bambino...etc...)

Interventi di prevenzione e di promozione sociale

Per tali interventi si rimanda a quanto già evidenziato nella parte relativa al Piano Sociale.

Interventi di aiuto e sostegno alla persona e al nucleo familiare

Tra gli interventi previsti vengono effettuati dal Servizio Sociale territoriale:

- a) interventi di sostegno psico-sociale, quale aiuto a persone, a nuclei familiari e a gruppi da attuarsi, anche in collaborazione con altri Servizi e strutture, sulla base di specifici progetti che attivino e valorizzino le risorse personali ed interpersonali;
- b) interventi di aiuto per l'accesso ai servizi volti ad informare, orientare e motivare persone singole e nuclei familiari sulle possibilità esistenti al fine di facilitarne la fruizione.

Appartengono alla stessa categoria inoltre gli interventi di assistenza economica attuati al fine di garantire il soddisfacimento di bisogni sia fondamentali che specifici. Essi sono disposti a favore di persone singole o di nuclei familiari in maniera coordinata con eventuali altri tipi di intervento.

Le persone si rivolgono al Servizio Sociale per la richiesta degli aiuti economici di seguito indicati:

- reddito di garanzia;
- intervento economico straordinario;
- assegno al nucleo familiare e assegno di maternità (si precisa che per gli assegni al nucleo, per la cui concessione fino al 2012 il richiedente doveva essere cittadino italiano o dell'Unione europea con almeno tre figli di età inferiore ai 18 anni. Nel corso del 2013 è stata ampliata la possibilità di presentare l'istanza anche a cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo e questo ha comportato un aumento di costi considerevole);
- anticipazione assegno di mantenimento a tutela dei minori;
- prestito sull'onore;
- rinnovi domande assegno di cura di cui alla L.P. 6/98.

Tali benefici vengono riconosciuti in seguito a difficoltà nel fronteggiare in maniera autonoma alle proprie necessità o a quelle del nucleo familiare, in gran parte dovute a precarietà del lavoro e/o incapacità di gestione delle entrate.

Le scelte alla base degli interventi di aiuto e sostegno sono diverse per ognuna delle tipologie sopra elencate ed hanno lo scopo di fornire alle famiglie o alle singole persone, attraverso un aiuto economico o un'agevolazione, l'opportunità di uscire da un momento di difficoltà, recuperando, dove possibile, risorse personali che li rendano autonomi, consentendo quindi:

1. di superare o attenuare le difficoltà derivanti da una situazione imprevista di assenza o scarsità di risorse;
2. di accedere a prestazioni e servizi che a motivo delle precarie condizioni fisiche e di salute rivestono carattere di necessità o importanza notevole, ma la cui fruizione è impedita da difficoltà di tipo economico.

Gli obiettivi primari da conseguire sono il superamento della situazione di bisogno acuto e/o il dare una risposta a bisogni derivanti da particolari patologie o deficit fisici.

Si riportano di seguito alcuni dati confrontati con l'andamento dell' anno 2014

Sussidi straordinari

A decorrere da luglio 2013, ogni nucleo può presentare al massimo 2 domande di intervento economico straordinario ogni 12 mesi.

Nel 2014 sono stati concessi 53 interventi economici straordinari.

Nel 2015 sono stati concessi 49 interventi economici straordinari.

Anticipazione assegno di mantenimento

Nel 2014 per l'intervento di anticipazione dell'assegno di mantenimento sono state finanziate 27 domande.

Nel 2015 per l'intervento di anticipazione dell'assegno di mantenimento sono state finanziate 32 domande

Reddito di garanzia

Nel 2014 sono state finanziate 96 domande.

Nel 2015 sono state finanziate 59 domande.

Assegno di maternità

Nel 2014 sono stati concessi 58 assegni di maternità
Nel 2015 sono stati concessi 49 assegni di maternità

Assegno per il nucleo familiare

L'intervento "assegno per il nucleo familiare" viene concesso ai residenti nel territorio della Comunità Rotaliana Königsberg, in presenza di nuclei familiari con almeno tre figli minori. Dal 2013 il beneficio è stato esteso ai soggiornanti di lungo periodo

Nel 2014 sono stati concessi 107 assegni al nucleo

Nel 2015 sono stati concessi 101 assegni al nucleo

Assegno di cura previsto dalla L.P. 6/98

Sussidio economico a sostegno delle famiglie che si fanno carico dell'assistenza e della cura a domicilio di persone non autosufficienti, residenti in provincia di Trento da almeno due anni, titolari di indennità di accompagnamento, mediante la concessione di un sussidio economico, con la finalità di favorire la loro permanenza nel rispettivo ambiente familiare e sociale.

Si tratta di interventi ad esaurimento, in quanto dall'avvento del nuovo assegno di cura di cui alla L.P. 15/2012 non possono essere presentate nuove domande

Nel 2014 gli utenti che hanno ricevuto l'assegno di cura L.P.6/98 sono stati 28, mentre nel 2015 sono stati 21.

Interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare.

Sono proseguiti gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare che hanno lo scopo di aiutare, sostenere o, nei casi più gravi, sostituire la famiglia, dove questa presenti difficoltà per garantire, nel caso di difficoltà temporanea, la permanenza del minore o della persona disabile o dell'anziano nel proprio ambiente di vita, evitando o riducendo il ricorso a strutture residenziali ed i rischi di isolamento o di emarginazione.

Il sostegno viene offerto attraverso:

- a) interventi di assistenza domiciliare;
- b) servizi a carattere residenziale e semiresidenziale in favore di minori e di persone con disabilità;
- c) affidamento familiare dei minori;
- d) colonie per disabili.

Interventi di assistenza domiciliare

Sono proseguiti gli interventi attuati a favore di persone che, per condizioni di salute, età avanzata o sopravvenute incapacità, non sono in grado di provvedere in forma autonoma all'igiene e alla cura della propria persona e della propria abitazione, alla preparazione regolare ed adeguata dei pasti, all'igiene degli effetti personali.

Il sostegno è rivolto a persone che pur presentando una diminuita autosufficienza, mantengono comunque delle potenzialità residue che, se adeguatamente stimolate e sostenute, possono consentire loro di rimanere nella propria casa e nell'ambiente sociale di appartenenza.

Su domanda dell'interessato o dei suoi familiari, l'assistente sociale provvede ad accertare la situazione personale ed ambientale e, sulla base delle risorse disponibili, richiede l'attivazione dell'intervento che meglio risponde al bisogno evidenziato e verificato.

Gli interventi che possono essere messi in atto dal Servizio sono:

- assistenza a domicilio per cura dell'ambiente, cura della persona, sostegno relazionale;
- accesso a punti mensa per la consumazione del pasto di mezzogiorno;
- frequenza dei centri di servizi presso i quali l'utente può pranzare, trascorrere il primo pomeriggio con gli altri utenti e beneficiare di altri servizi quali il bagno assistito e le attività di animazione;
- per le persone che non possono raggiungere i centri o i punti mensa, preparazione e consegna al domicilio dell'utente del pasto di mezzogiorno;
- attivazione del telesoccorso e telecontrollo;
- trasporto delle persone per raggiungere i punti mensa, i centri servizi;
- partecipazione ai soggiorni protetti al lago, al mare e in montagna;
- partecipazione alle attività di animazione organizzate presso i Centri.

Sono stati effettuati i soggiorni protetti al mare in giugno e settembre, al lago in primavera ed in montagna in estate: questa attività è molto partecipata e il servizio riscontra una ricaduta positiva sul benessere dei partecipanti. In questo caso l'attività è stata organizzata anche per gli utenti della Comunità Valle dei Laghi, della Valle di Cembra e della Paganella su richiesta delle stesse.

Sono attivi per i cittadini della Comunità Rotaliana i Centri servizi a Sorni di Lavis e Spormaggiore, presso i quali vengono organizzate anche attività di socializzazione.

Sul territorio sono operativi anche punti mensa a Mezzocorona, Lavis e Mezzolombardo.

Le scelte poste a sostegno degli interventi muovono dalla convinzione che la permanenza della persona nel proprio nucleo familiare, nella propria abitazione se adeguata, nel proprio ambiente di vita e di relazioni sociali costituisca elemento importante per il suo benessere psico-fisico.

Si riportano di seguito alcuni dati confrontati con l'andamento dell'anno 2014

Assistenza domiciliare

Gli utenti che hanno usufruito del servizio di "assistenza domiciliare" nel 2014 sono stati 178, nel 2015 179, di cui:

- servizio prestato da assistenti domiciliari dipendenti della cooperativa SAD, convenzionata con la Comunità.
- Anno 2014: 66 utenti - Anno 2015: 62 utenti;
- utenti con servizio prestato da assistenti domiciliari dipendenti della Comunità: Anno 2014: 100 Anno 2015: 96
- servizio prestato da assistenti domiciliari sia della Comunità che della cooperativa SAD Anno 2014: 12. Anno 2015: 21

Le ore erogate complessivamente sono 22.812,50 nel 2014 (di cui 11.304,50 ore effettuate dalle assistenti domiciliari della Cooperativa SAD, e 11.508,00 ore effettuate dalle assistenti domiciliari dipendenti della Comunità). Nel 2015 complessivamente 20.761,29 (11.874,75 Cooperativa SAD e 8.886,54 personale dipendente). Si precisa che la riduzione del numero di ore erogate dalla Comunità da 11.508,00 nel 2014 al 8.886,54 nel 2015 è dovuta tra le altre cose anche alla diminuzione del personale in servizio derivante da pensionamenti e dimissioni.

Pasti a domicilio

Gli utenti che hanno usufruito dei servizi di fornitura pasti sono stati nel 2014 sono 154 (147 pasti a domicilio e 7 presso strutture. Nel 2015 sono stati 129 - 120 a domicilio e 9 presso strutture) per un totale di 25.452 pasti nel 2014 e 20.540 pasti nel 2015.

Soggiorni estivi protetti

Nel 2014 gli utenti che hanno partecipato ai soggiorni climatici protetti sono stati 75. Nel 2015 gli utenti che hanno partecipato ai soggiorni climatici protetti sono stati 72.

Servizi semiresidenziali

I minori che nel 2014 hanno frequentato i servizi a carattere semi-residenziale sono stati 60, per 8.367,50 giornate di presenza (e 1.581,00 giornate di assenza dell'utente).

Nel 2015 sono stati 67 per 6.415,00 giornate di presenza e 1.353,00 di assenza.

Gli adulti/disabili che nel 2014 hanno frequentato i servizi a carattere semi-residenziale sono stati 50 per 9.554,50 giornate di presenza (e 918,50 giornate di assenza dell'utente), Nel 2015 gli utenti sono stati 49 per 9.402,00 giornate di presenza (e 939,50 di assenza).

Affidi e accoglienza

Nel 2014 i minori affidati sono stati 11, mentre nel 2015 sono stati 9.

Interventi in favore di minori

Questa tipologia di interventi viene attuata per sostenere famiglie che presentano difficoltà nell'offrire ai figli un normale ambiente di crescita e di sviluppo.

Gli interventi posti in essere, effettuati su richiesta della famiglia o attuati in esecuzione di provvedimenti emessi dal Tribunale per i Minori, sono articolati su una gradualità di prestazioni che variano in base alla gravità della situazione presentata ed alla tipologia delle necessità evidenziate dal minore e dal nucleo familiare di appartenenza. I principali interventi attuati sono:

- segretariato sociale come attività di informazione generale sulle risorse e servizi attivabili;
- sostegno psico-sociale ed attività consultoriale per i genitori e per lo stesso minore;
- interventi di assistenza educativa a domicilio o accoglienze brevi presso famiglie disponibili;
- frequenza diurna di centri per minori;
- affido a gruppi appartamento o strutture residenziali;

- affido a famiglie.

Per le strutture a carattere residenziale ci si rivolge in via prioritaria a quelle esistenti in Provincia; solo nel caso di mancanza di posti disponibili o, qualora ritenuto più opportuno, si scelgono strutture esterne. La situazione è invece diversa per le strutture a carattere diurno alle quali, per motivi logistici, si può ricorrere solo se le stesse sono collocate in zone non eccessivamente distanti dal luogo di residenza del minore.

Per quanto concerne i minori la finalità dell'attività è quella di assicurare loro, nonostante situazioni di svantaggio familiare, le opportunità di crescita psico-fisica e culturale mediamente disponibili per la maggioranza dei ragazzi del territorio di appartenenza, attivando gli opportuni interventi integrativi e/o sostitutivi delle funzioni del nucleo familiare.

Interventi in favore di persone con disabilità.

Gli interventi attuati a favore di persone con disabilità di solito si attivano al raggiungimento della maggiore età, in coincidenza con il termine del ciclo di studi o alla conclusione di percorsi di formazione – lavoro di competenza di altre agenzie.

Sono previste anche in questo caso prestazioni gradualmente, commisurate al tipo di handicap ed alle capacità della famiglia di fornire il sostegno necessario:

1. segretariato sociale e sostegno psico-sociale;
2. frequenza diurna di laboratori protetti, centri socio-occupazionali e socio-educativi;
3. affidamento a strutture residenziali di tipo comunitario o ad istituti specializzati;

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono cercando di valorizzare al massimo l'ambiente familiare, parentale e di comunità. Le strutture esistenti in Provincia e la possibilità di fruire di servizi di trasporto appositamente organizzati consentono, di solito, di soddisfare le domande che arrivano al Servizio. Solo per casi del tutto particolari, può rendersi necessario rivolgersi a strutture localizzate fuori del territorio provinciale.

Ne deriva un ricorso a strutture residenziali solo nei casi più gravi, favorendo anche in queste situazioni i rientri nel proprio ambiente almeno per il fine settimana.

Per le persone con handicap la finalità dell'attività è quella di fornire opportunità d'impegno e di socializzazione extra-familiare che consentano lo sviluppo ed il mantenimento delle abilità della persona, sostenendo contemporaneamente il nucleo familiare nel suo impegno a favore del componente in difficoltà.

Colonia diurna per minori disabili: nel 2015 è stata organizzata direttamente dalla Comunità l'attività educativa in favore dei minori disabili in collaborazione con soggetti diversi ed i Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Roverè della Luna e San Michele all'Adige che hanno organizzato l'attività di colonia diurna per i minori della Comunità Rotaliana-Königsberg.

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Nel 2012 è stata data attuazione alla previsione normativa contenuta nella L.P. 16/2010 “Tutela della salute in Provincia di Trento” in merito all'integrazione socio-sanitaria.

Nel mese di novembre 2012 è iniziata la raccolta delle domande relative all'assegno di cura previsto dalla L.P.15/2012 che prevede un contributo per le persone che necessitano di aiuto e cura, col fine di mantenere il più a lungo possibile sia gli anziani che i soggetti disabili presso il loro domicilio. Questa attività ha coinvolto massicciamente il personale assistente sociale nei primi mesi del 2013 per provvedere all'evasione di tutte le domande presentate dagli utenti.

Le domande sono raccolte dai Patronati ma nel processo sono stati coinvolti fin dall'inizio gli assistenti sociali che effettuano i necessari approfondimenti e partecipano alle sedute delle Unità valutative multidisciplinari che valutano i singoli casi.

Il nuovo assegno ha sostituito il precedente istituto previsto dalla L.P. 6/98 che comunque è tuttora in carico alla Comunità per le pratiche attivate prima dell'entrata in vigore della nuova normativa ed i cui beneficiari possono optare per il nuovo assegno se lo ritengono vantaggioso.

Inoltre con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 556 di data 25.03.2011 e 2617 di data 02 dicembre 2011 sono state emanate apposite direttive in materia di integrazione socio sanitaria.

Alcune attività fino al 2011 gestite dalle Comunità sono state trasferite all'APSS fra le quali:

- assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) e assistenza domiciliare integrata – cure palliative (A.D.I. – C.P.);
- servizio trasporto per soggetti affetti da nefropatia cronica o sottoposti a trapianti renali;
- contributi spese riscaldamento a favore dei soggetti affetti da nefropatia cronica;
- rimborso spese forfetario per dialisi domiciliare;
- servizi di sostegno a favore di persone con handicap grave (progetti di vita indipendente).

Questo ha comportato una diversa organizzazione ma in buona parte le attività continuano ad essere effettuate dal personale amministrativo della Comunità a supporto dell'APSS.

Si è collaborato con l'APSS per evitare disagi agli utenti e questa collaborazione è proseguita anche per il 2013 e il 2014 continuata anche per il 2015.

Inoltre la collaborazione con l'APSS si è ulteriormente intensificata per l'apertura del Punto Unico di Accesso (PUA) che ha iniziato l'attività a Lavis e a Mezzolombardo presso il Distretto Sanitario dell'A.P.S.S. il 4 settembre 2013, con cadenza settimanale.

Il PUA è il luogo dove avviene la valutazione interprofessionale e dove viene garantita la successiva presa in carico della persona con un bisogno complesso che necessita contestualmente o in maniera coordinata di interventi sanitari e sociali.

A partire dall'anno 2013 inoltre al Servizio Socio Assistenziale sono state trasferite le competenze in merito all'ex art. 7 della Lp 35/83.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 399/2012 e s.m., quale atto di indirizzo e coordinamento relativo al finanziamento delle attività socio assistenziali di livello locale e criteri e modalità di esercizio delle funzioni socio-assistenziali per l'anno 2012, ha previsto, tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2013 il trasferimento alle Comunità/Territorio Val d'Adige delle attività di livello locale finanziate ai sensi della L.p. 35/1983 (Disciplina degli interventi volti a prevenire e rimuovere gli stati di emarginazione), svolte da organismi privati.

Nello specifico la Comunità si è occupata del finanziamento di un'attività convenzionata con Kaleidoscopio s.c.s e un'attività sperimentale con Aquilone società cooperativa, che consistono rispettivamente in un centro aperto per minori (Il Kaos), che propone attività aggregative e ricreative sul territorio e in un centro occupazionale per adulti rivolto a persone con problemi di origine psichiatrica e disagio socio-lavorativo.

Queste attività erano precedentemente autorizzate e finanziate direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento.

Altri interventi

Oltre agli interventi descritti prosegue la gestione delle pratiche in essere per i contributi per cure ortodontiche e per l'applicazione di protesi mobili concessi ai sensi della L.P. 20/91.

Il Servizio Socio Assistenziale gestisce inoltre alloggi protetti a Mezzocorona e Lavis per anziani o adulti a rischio di emarginazione e due alloggi semiprotetti, uno a Mezzocorona ed uno a Lavis, nei quali vengono ospitati e seguiti, in collaborazione con i Centri di Salute Mentale, adulti con problemi psichiatrici lievi con residue capacità di autonomia o con possibilità di recupero delle stesse. Agli utenti viene data la possibilità di sperimentare una vita comunitaria e viene garantito il sostegno necessario ai loro bisogni.⁴

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Programma n. 4 ASSISTENZA SOCIALE

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale di realizzo	% Riscossioni su accertamen ti
ENTRATE SPECIFICHE CORRENTI					
PROVINCIA/REGIONE PROVENTI E ALTRE ENTRATE	5.699.200,00	5.608.850,58	2.908.560,58	98,41%	51,86%
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA CORRENTE	892.000,00	869.704,88	439.202,30	97,50%	50,50%
TOTALE (A)	7.346.500,00	6.809.025,66	3.347.762,88	92,68%	49,17%
ENTRATE SPECIFICHE IN C/CAPITALE					
PROVINCIA	12.000,00				
ALTRE ENTRATE AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA IN C/CAPITALE					
TOTALE (B)	12.000,00	0,00	0,00		
QUOTE RISORSE GENERALI	20.500,00	32.978,38	32.978,38	160,87%	
TOTALE (C)	20.500,00	32.978,38	32.978,38	160,87%	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.379.000,00	6.842.004,04	3.380.741,26	92,72%	49,41%

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

4. ASSISTENZA SOCIALE

Programma 4	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	Percentuale di realizzo	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	7.369.000,00	6.831.953,26	5.090.130,94	92,71%	74,50%
Spese per investimento	10.000,00	9.796,60	0,00	97,97%	0,00%
TOTALE	7.379.000,00	6.841.749,86	5.090.130,94	92,72%	74,40%

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

4. ASSISTENZA SOCIALE

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti e impegni di competenza 2015	Percentuale di realizzo
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	7.346.500,00	6.842.004,04	93,13%
Uscite correnti	7.369.000,00	6.831.953,26	92,71%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		10.050,78	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	12.000,00	0,00	0,00%
Uscite investimenti	10.000,00	9.796,60	97,97%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti		-9.796,60	
Totale delle risorse impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	7.358.500,00	6.842.004,04	92,98%
Totale Uscite	7.379.000,00	6.841.749,86	92,72%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		254,18	